



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E
POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

POR FSE e FESR 2014-2020

Asse VI: Sviluppo Urbano Sostenibile (OT 2/4/6)

**STRATEGIE URBANE SOSTENIBILI
INTEGRATE**

“VERCELLI OSA”



Foto di Andrea Tarchetti, 1 giugno 1906, Archivio Tarchetti, Museo Borgogna

SCHEDE DEGLI INTERVENTI

**Allegato ai “Criteri Generali”
della Strategia Urbana Integrata**

dicembre 2017



progetto:

arch. Liliana PATRIARCA

collaboratori:

geom. Nazzareno BIGLIA

geom. Stefania FRANCHINO



SCHEDA N°1.1 - LA PIAZZA DEL SAPERE

1.1.1 POLO BIBLIOTECARIO CITTADINO

1.1.2 ATLANTE MULTICULTURALE DEL PATRIMONIO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</p> <p>1.1.1 Polo bibliotecario cittadino € 4.873.687,50 di cui € 3.898.950,00 a valere su OT2 – OT4 – OT6 POR FESR 2014/2020 € 974.737,50 a valere su fondi comunali</p> <p>1.1.2 Atlante Multiculturale del patrimonio della città e del territorio € 1.599.187,50 di cui € 1.279.350,00 a valere su OT2 – OT4 – OT6 POR FESR 2014/2020 € 319.837,50 a valere su fondi comunali</p>																														
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)</p> <p>LA PIAZZA DEL SAPERE</p> <p>1.1.1 Polo bibliotecario cittadino</p> <table border="1" data-bbox="584 1161 2011 1410"><thead><tr><th>VOCE DI COSTO</th><th>IMPORTO TOTALE</th><th>QUOTA OT6</th><th>QUOTA OT4</th><th>QUOTA OT2</th></tr></thead><tbody><tr><td>Opere</td><td>€ 3.648.840,00</td><td>€ 2.532.200,00</td><td>€ 1.116.640,00</td><td></td></tr><tr><td>Servizi/forniture</td><td>€ 442.500,00</td><td></td><td></td><td>€ 442.500,00</td></tr><tr><td>Spese tecniche</td><td>€ 323.530,00</td><td>€ 221.530,00</td><td>€ 102.000,00</td><td></td></tr><tr><td>Altre Spese</td><td>€ 458.817,50</td><td>€ 301.957,50</td><td>€ 136.860,00</td><td>€ 20.000,00</td></tr><tr><td>Totale</td><td>€ 4.873.687,50</td><td>€ 3.055.687,50</td><td>€ 1.355.500,00</td><td>€ 462.500,00</td></tr></tbody></table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere	€ 3.648.840,00	€ 2.532.200,00	€ 1.116.640,00		Servizi/forniture	€ 442.500,00			€ 442.500,00	Spese tecniche	€ 323.530,00	€ 221.530,00	€ 102.000,00		Altre Spese	€ 458.817,50	€ 301.957,50	€ 136.860,00	€ 20.000,00	Totale	€ 4.873.687,50	€ 3.055.687,50	€ 1.355.500,00	€ 462.500,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																												
Opere	€ 3.648.840,00	€ 2.532.200,00	€ 1.116.640,00																													
Servizi/forniture	€ 442.500,00			€ 442.500,00																												
Spese tecniche	€ 323.530,00	€ 221.530,00	€ 102.000,00																													
Altre Spese	€ 458.817,50	€ 301.957,50	€ 136.860,00	€ 20.000,00																												
Totale	€ 4.873.687,50	€ 3.055.687,50	€ 1.355.500,00	€ 462.500,00																												

1.1.2 Atlante Multiculturale del patrimonio della città e del territorio

VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTAOT4	QUOTA OT2
Opere	€ 987.900,00	€ 890.900,00	€ 97.000,00	
Servizi/forniture	€ 205.000,00			€ 205.000,00
Spese tecniche	€ 215.000,00	€ 200.000,00	€ 15.000,00	-
Altre Spese	€ 191.287,50	€ 133.287,50	€ 13.000,00	€ 45.000,00
Totale	€ 1.599.187,50	€ 1.224.187,50	€ 125.000,00	€ 250.000,00

INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO

LA PIAZZA DEL SAPERE ricomprende lo straordinario complesso di beni culturali e lo spazio urbano che gli stessi compongono oltre che le funzioni che gli stessi ospitano o ospiteranno, nell'area compresa tra via G. Ferraris, piazza S. Eusebio, viale Garibaldi, via Viotti, via Dante ed include:

- **la Basilica di Sant'Andrea;**
- **il complesso abbaziale**, che ospita, insieme a Palazzo Tartara, la sede del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" con i corsi di laurea triennali e magistrali ;
- **il Dugentesco**, primo edificio dell'Ospedale, oggi spazio culturale;
- **l'ex Ospedale Sant'Andrea"**, già oggetto del Progetto Integrato di Riqualificazione Urbana finanziato dalla Regione Piemonte attraverso fondi POR FESR 2007-2013, che ha riguardato - *l'ex Farmacia e la Manica delle donne*, storici edifici restaurati e rifunzionalizzati per ospitare al piano terra dell'ex Farmacia la biblioteca civica- in particolare quella circolante- oltre che la ludoteca e la biblioteca dei ragazzi, *il complesso di San Pietro Martire* che restaurato e rifunzionalizzato ospita la sede di UNIVER, spazi di *coworking* , e laboratori e botteghe in corso di assegnazione, - *l'ex padiglione 18*, restaurato e rifunzionalizzato, che oggi ospita mostre di artisti ed esposizioni di prodotti locali e per cui è in corso l'intervento immateriale legato al PTI "terra di mezzo" per la creazione di un *brand* che comprenda luoghi e prodotti dell'eccellenza eno-gastronomica del territorio.

All'interno della **PIAZZA DEL SAPERE** sono inclusi gli immobili oggetto del presente intervento che riguarda:

- i corpi di fabbrica degli edifici dell'ex Ospedale Sant'Andrea con il completamento degli interventi di restauro degli edifici storici e la realizzazione del nuovo corpo tecnologico della torre libraria che comporranno il **Polo bibliotecario cittadino e l'Atlante multiculturale del patrimonio della Città e del territorio"** (centro di interpretazione);
- **la fabbrica di Sant'Andrea** – torre campanaria e corpo basilicale.

3

OGGETTO
DELL'INTERVENTO

1.1.1 Il Polo bibliotecario cittadino

integra la biblioteca civica (il cui patrimonio bibliografico consiste oggi in circa 225.000 volumi e opuscoli, oltre 20.000 volumi di periodici, circa 50 incunaboli, 986 edizioni del XVI secolo e 624 manoscritti) e la biblioteca universitaria (con un ampio patrimonio bibliografico pari oggi a 65.000 volumi).

Le due biblioteche, oggi situate in distinti luoghi della Città e collocate in edifici inadeguati dal punto di vista dimensionale, funzionale e impiantistico, saranno rilocalizzate e unitamente gestite per fornire un servizio unitario ed indifferenziato a cittadini, studenti e docenti, con l'obiettivo di indirizzare l'offerta tradizionale e l'organizzazione delle/della biblioteca, avviando processi che perseguano: - la facilitazione dell'accesso agli spazi, al patrimonio documentale e ai servizi delle/della biblioteca; - l'aumento del coinvolgimento dei cittadini nella gestione dell'offerta culturale delle/della biblioteca; - lo stimolo verso la manifestazione di espressioni creative diverse; - la promozione del confronto interculturale e del riconoscimento reciproco tra gruppi e soggetti diversi, stimolando l'aggregazione, il confronto, lo scambio, la crescita del senso civico, l'apertura verso il mondo, lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, l'elaborazione di nuove sintesi culturali, sostenendo l'incremento della partecipazione culturale, l'ampliamento, la diversificazione e la fidelizzazione dei pubblici dei luoghi della cultura. L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio storico artistico culturale attraverso il recupero di immobili in disuso per rafforzare il senso di appartenenza alla città dei propri cittadini e accrescendone l'immagine attrattiva per i turisti.

Gli spazi ove sarà condotto il completamento delle opere di restauro e rifunzionalizzazione finalizzate al Polo bibliotecario cittadino sono: parte della Manica delle Donne - al piano terra, tra il portone settecentesco e il Foyer del Dugentesco; l'ex infermeria femminile, posta al primo piano a quota 4,40; il seminterrato che ospiterà parte dei depositi della Biblioteca; parte del fabbricato ex Farmacia - primo e secondo piano; parte del Dugentesco - primo piano.

La tipologia di strutturazione della biblioteca civica ed universitaria sono assai differenti, la prima è prevalentemente tradizionale, mentre la seconda è prevalentemente a scaffale aperto, per questo motivo il POLO BIBLIOTECARIO CITTADINO dovrà essere dotato della TORRE LIBRARIA, una struttura che custodirà il patrimonio bibliografico della biblioteca civica emblema della storia nel contemporaneo e sorgerà in adiacenza al fabbricato dell'ex Farmacia.

La struttura della TORRE LIBRARIA è concepita come una torre libraria tradizionale in quanto, a seguito degli approfondimenti progettuali ed i confronti con l'Alma Mater, l'Università di Bologna, la torre sarà realizzata con archivi compattabili. Gli impianti illuminotecnici e meccanici della Torre ne fanno della struttura tecnologica evoluta e autosufficiente.



1.1.2 Atlante multiculturale del patrimonio della città e del Territorio

Sulla PIAZZA DEL SAPERE affaccia la porzione di Manica delle Donne e di Dugentesco oggetto dell'intervento edilizio, che ospiterà l'"ATLANTE MULTICULTURALE DEL PATRIMONIO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO " (Centro di interpretazione), luogo che illustra e valorizza le caratteristiche e le risorse del territorio e permette di coglierne le molteplici espressioni culturali.



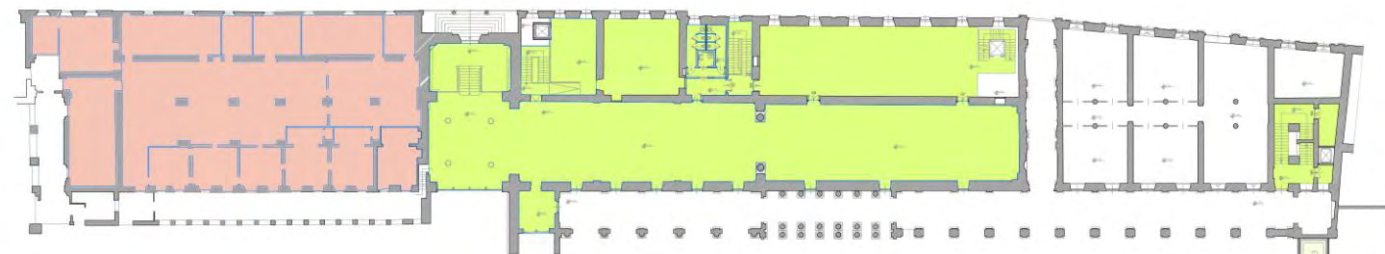
		<p>L'intervento intende "stimolare" modalità meno superficiali di fruizione del territorio attraverso una nuova e diversa narrazione collettiva della Città e del vercellese per accrescere l'offerta esperienziale. Sarà dato spazio tra l'altro ad alcuni archivi che sono stati donati alla città, che ne raccontano la storia es: l'archivio fotografico Baita, la gipsoteca Sereno, i cimeli della Pro Vercelli, i ritratti dei benefattori dell'Ospedale Maggiore Sant'Andrea per riscoprire e valorizzare le possibili radici antiche dei nuovi modelli del welfare sanitario e assistenziale, ricomponendo la collezione oggi depositata in parte presso il Comune di Vercelli, in parte presso l'ASL "VC". L'intervento permetterà l'identificazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale (monumentale, archivistico, artistico, sportivo, ambientale), ma soprattutto conservare e tramandare il valore e la memoria dei luoghi in relazione al loro attuale uso o degli interventi ed usi previsti.</p> <p>L'intervento edilizio ove si interviene riguarda il primo piano e la copertura del dugentesco. L'obiettivo è realizzare il restauro e rifunzionalizzare lo spazio per creare un luogo polifunzionale con buona dotazione di strumenti multimediali che nelle sale dell'Atlante consentiranno di rivelare le diverse sfaccettature attraverso cui leggere il ricco territorio realizzando così anche uno spazio per eventi e mostre temporanee e un punto di accoglienza e informazione calibrato sul target di domanda turistica. Qui potrà trovare sede tra l'altro la mostra fotografica sugli Antichi ospedali che permette una lettura della storia ospedaliera e del rapporto di utilità con il territorio e il paesaggio. La piattaforma multimediale da integrarsi con l'attività denominata "Vetrina del territorio" prevista all'interno dell'immobile EX 18 e finanziata dal P.T.I. "Terra di Mezzo", oltre ad essere una struttura di promozione del patrimonio culturale e turistica del territorio vercellese, contribuendo alla messa in rete dell'offerta turistica presente sul territorio nella sua dimensione materiale (musei, siti turistici, ecc) e immateriale (archivi bibliotecari, storici, memorie ecc.), migliorerà la possibilità di accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle impresa.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L'intervento riguarda in particolare la porzione dell'ex ospedale che si affaccia da una parte lungo la via Galileo Ferraris e dall'altro verso la grande Piazza realizzata nell'ambito del PISU "ex Ospedale S. Andrea" finanziato dal POR FESR 2007/13, compresa tra Palazzo Tartara e gli edifici di Edilizia residenziale pubblica e che include Dugentesco, Manica delle Donne ed Ex Farmacia.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO</i></p> <p>L'intervento ha come finalità <u>la conservazione dei beni culturali architettonici</u> compresi nel Polo Culturale Cittadino (OSA), <u>attraverso il completamento del restauro con tecniche costruttive attente e tese al risparmio energetico ed integrazione di fonti energetiche rinnovabili per realizzare il POLO BIBLIOTECARIO CITTADINO</u> e consentire <u>la protezione dei beni culturali documentali rappresentati dal patrimonio bibliografico</u> oggi conservato in luoghi inadeguati, con il trasferimento <u>in un unico luogo rifunzionalizzato</u>. La nuova organizzazione delle/della Biblioteca e l'ATLANTE MULTICULTURALE DEL PATRIMONIO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO <u>promuoveranno, svilupperanno, renderanno accessibile il patrimonio storico artistico e culturale, perseguendo la ricomposizione identitaria della comunità e rafforzando il potenziale turistico del</u></p>

		<p><u>territorio</u> (OT6- OT2- OT4)</p> <p>L'azione è coerente in quanto rivolta a migliorare la capacità della Città di ampliare l'offerta culturale rivolta a turisti, cittadini e studenti.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>Il Polo bibliotecario cittadino Il recupero del comparto in oggetto è, insieme alla realizzazione della nuova torre libraria, il tassello conclusivo del mosaico di interventi previsto dall'originario Accordo di Programma siglato nell'aprile 2007 tra Città di Vercelli, Provincia e Università del Piemonte Orientale, per la valorizzazione della presenza universitaria e la rifunzionalizzazione del complesso dell'ex Ospedale di S. Andrea al fine di meglio radicare l'Università sul territorio.</p> <p>Nel corso del 2012 però, scelte insediative divergenti rispetto all'Accordo originario ma coerenti con una più efficace ed efficiente gestione degli spazi nell'ambito delle nuove disponibilità nella sede del Collegio San Giuseppe di Vercelli già determinate dal trasferimento della II^a facoltà della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino e la mancanza di risorse per l'edilizia universitaria, hanno indotto l'UPO a modificare i propri progetti, rinunciando all'insediamento della propria biblioteca all'interno dell'ex Ospedale Sant'Andrea.</p> <p>Ora, non potendo la Biblioteca Universitaria trovare sede nell'ambito dell'ex San Giuseppe, nell'edificio dei laboratori del Politecnico, perché l'edificio dovrà invece ospitare – più propriamente- i laboratori di un'importante impresa che collabora attivamente con alcuni tra i più prestigiosi istituti universitari, italiani ed europei, alla realizzazione di programmi di ricerca applicata che non possono che essere prossimi rispetto alla funzione didattica e di ricerca sviluppata dal Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'UPO, il Rettore ha chiesto di ricompenderla nell'ambito dell'ex Ospedale.</p> <p>Ciò ha portato alla stesura di un nuovo atto tra la Città di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale, che attraverso una Convenzione in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale e del Senato Accademico ripropone la creazione di un polo bibliotecario unitario da realizzare nell'ambito dell'ex Ospedale Sant'Andrea oggetto di recupero e ora completato attraverso il presente finanziamento.</p> <p>Grazie al rinnovato interesse dell'Università sarà nuovamente possibile ricomporre in un unico luogo un ampio patrimonio ma soprattutto più ampi fruitori sia dei beni librari, sia della struttura architettonica e urbana, valorizzando componenti materiali ed immateriali del patrimonio cittadino.</p> <p>Attraverso le metodologie del restauro conservativo e della conservazione integrata, l'intervento proposto intende riscattare così anche l'ultima parte del complesso per reimmetterlo nel flusso del presente.</p> <p>Con la definizione di questo lotto si viene a realizzare un nuovo polo culturale Ospedale Sant'Andrea (OSA), caratterizzato dalla presenza del Polo bibliotecario cittadino e dell'Atlante multiculturale del patrimonio della città e del territorio (Centro di interpretazione)</p>



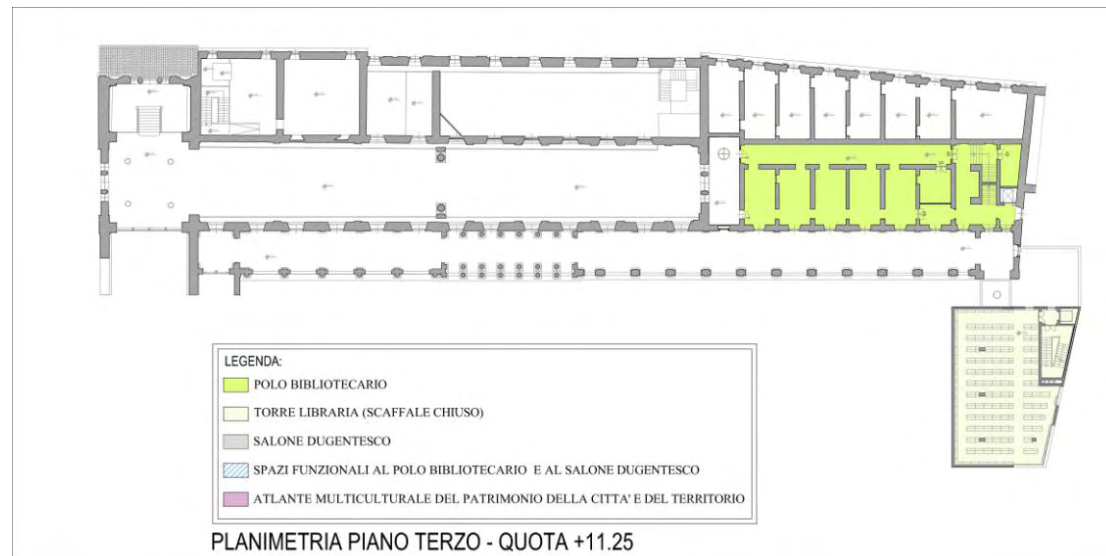
- LEGENDA:
- POLO BIBLIOTECARIO
 - TORRE LIBRERIA (SCAFFALE CHIUSO)
 - SALONE DUGENTESCO
 - SPAZI FUNZIONALI AL POLO BIBLIOTECARIO E AL SALONE DUGENTESCO
 - ATLANTE MULTICULTURALE DEL PATRIMONIO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

PLANIMETRIA PIANO TERRA - QUOTA 0.00



- LEGENDA:
- POLO BIBLIOTECARIO
 - TORRE LIBRERIA (SCAFFALE CHIUSO)
 - SALONE DUGENTESCO
 - SPAZI FUNZIONALI AL POLO BIBLIOTECARIO E AL SALONE DUGENTESCO
 - ATLANTE MULTICULTURALE DEL PATRIMONIO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

PLANIMETRIA PIANO PRIMO - QUOTA +3.83



L'intervento del restauro riguarderà il completamento delle opere architettoniche e impiantistiche (illuminazione e reti tecnologiche ecc.) dei locali al piano terra ove saranno collocati oltre ad una porzione della biblioteca, gli uffici, il punto informativo, e l'accesso alla sala di accoglienza dell'"Atlante multiculturale del patrimonio della città e del territorio"; il completamento dello spazio della manica delle donne, il restauro e consolidamento dei soffitti dei saloni degli incurabili, già parzialmente recuperati nel primo lotto dei lavori e destinati ad ospitare il polo bibliotecario cittadino; il recupero del salone adiacente (già ex CAI) ed il completamento edilizio ed impiantistico (riscaldamento, impianti igienico sanitari, impianto elettrico, illuminazione, reti tecnologiche ecc.) dei due piani soprastanti l'ex farmacia destinati alle sale di lettura e alle sale studio del polo bibliotecario cittadino.

La realizzazione della nuova Torre libraria si configura come ideale conclusione della cortina della piazza.

Situata nell'angolo fra la Farmacia e il convento di S.Pietro Martire, si presenta come un volume muto e monomaterico che si relaziona per contrappunto con la ricchezza e profondità delle facciate degli edifici storici adiacenti. Destinata principalmente a deposito libri per la biblioteca civica, ospita anche una ampia caffetteria di uso pubblico al piano terra. Di pianta trapezoidale, sagomata per adattarsi al contesto in cui si "incastra", si sviluppa su sei livelli, di cui uno interrato. Le strutture e i solai sono in cemento armato, così come i muri esterni, integralmente in cemento a vista lavato. La funzione di deposito consente di ridurre al minimo le aperture e di concentrarle in fenditure orizzontali nel prospetto posteriore verso il cortile degli edifici di abitazione (Casa Berrina e Casa Gifferla). Si connette alla Farmacia attraverso un volume rientrato e più basso che costituisce una sorta di ponte di collegamento alle varie quote della biblioteca. Al piano interrato, qualora realizzabile a seguito dei sondaggi archeologici già programmati per i primi giorni di gennaio, sono concentrati i locali tecnici necessari al funzionamento di entrambe le biblioteche (centrale termica, U.T.A., gruppi pompaggio, etc.).

Atlante multiculturale del patrimonio della città e del Territorio.

Il finanziamento permetterà il restauro del primo piano del Dugentesco, il rifacimento delle coperture dello stesso e l'allestimento dell'Atlante. Lo spazio sarà raggiungibile attraverso lo scalone monumentale e consentirà il riuso e la rifunzionalizzazione della seicentesca sopraelevazione dell'Hospitale Dugentesco. Gli spazi oggi inutilizzati e in grave degrado, causato soprattutto dal cattivo stato del tetto, potranno, una volta restaurati, ospitare le funzioni proprie del Centro di interpretazione che sono:

- punto di accoglienza e informazione calibrato sui target di domanda turistica identificati dal Piano Marketing Partecipato;
- mostra permanente che metta al centro la "narrativa" del prodotto–esperienza Vercelli nel contesto della la Via Francigena/ Via del Mare e nel contesto del prodotto turistico enogastronomico della "Terra di mezzo" nel territorio vercellese;
- spazio polifunzionale per eventi e mostre temporanee e spazi per la preparazione e "debriefing" della visita agli itinerari culturali della città e gli itinerari outdoor delle ciclovie da parte di gruppi eventualmente

utilizzabile per allestimenti minori.

Il concept progettuale relativo al Centro di interpretazione degli itinerari culturali della Città di Vercelli riguarda la costruzione di un hub culturale "interattivo" che in prima istanza e in modo provvisorio è denominato provvisoriamente "Atlante multiculturale del patrimonio della città e del territorio". I suoi contenuti e obiettivi sono i seguenti:

1. Organizzazione, interpretazione e presentazione dell'offerta culturale della Città di Vercelli, a partire, in una prima fase, del suo patrimonio culturale (archeologico, architettonico, artistico, archivistico), mediante "mappe" interattive disponibile anche su piattaforma on-line.¹ L'interattività dovrebbe risiedere nel fatto che il pubblico ed i visitatori dovrebbero essere in grado di contribuire alla costruzione dei contenuti attraverso sistemi di coinvolgimento ed interazione con piattaforme dedicate (al coinvolgimento) accessibili sia "in situ" (uno spazio fisico dedicato nel centro di interpretazione sia su internet. La piattaforma potrebbe permettere di raccogliere commenti, osservazioni, valutazioni dell'esperienza post-visita, contenuti. Questi ultimi dovrebbero essere raccolti nell'ambito dei progetti di coinvolgimenti programmati e gestiti dai curatori del hub. Per esempio si invita i cittadini di Vercelli a caricare sulla piattaforma foto di archivi personali del vecchio Ospedale, racconti e aneddoti su di esso anche riferiti da terzi, ecc. Questo permetterebbe di costruire archivi/ collezioni da interpretare ed essere oggetto a loro volta di eventi espositivi ecc. Questi eventi potrebbero affiancare una programmazione più tradizionale volta alla presentazione della Città e del Territorio, ed alla presentazione di problemi e tematiche storiche e contemporanee del "resto del mondo". La criticità di questo approccio sta da un lato nei suoi aspetti gestionali, organizzativi e di sostenibilità economica; dall'altro nel garantire la qualità culturale delle attività e degli eventi attraverso un equilibrato sistema di governance e la figura di un curatore.
2. Interazione con diversi target di pubblico attraverso la metodologia "Audience engagement" che vuol dire essenzialmente coinvolgere i pubblici attraverso la progettazione dell'intero ciclo di visita (informazione, programmazione a distanza della visita, accoglienza fisica del visitatore, visita, elaborazione in loco dell'esperienza della visita, valutazione dell'esperienza post-visita) considerando il visitatore come pubblico che partecipa ad un evento culturale

Ciò potrà permettere di ampliare le chiavi di lettura della città raccontandola insieme (abitanti e visitatori), modificando i contenuti e l'approccio della presentazione, ecc.

Seguendo l'approccio inclusivo indicato l'Atlante si potrebbe successivamente estendere dal patrimonio culturale (archeologico, architettonico, artistico, archivistico) all'interpretazione (le chiavi di lettura, la comprensione), la presentazione (il racconto), anche ad altre forme culturali: arti figurative, arti performative, artigianato, innovazione

¹ Le mappe potrebbero essere contenuti informativi organizzati per luogo.

		<p>e produzione culturale in senso lato. Questa impostazione dovrà avere un risvolto organizzativo. Una rete di organizzatori, luoghi di cultura e gestori del patrimonio culturale dovrebbe programmare e sostenere eventi e manifestazioni culturali.</p> <p>Il percorso dovrà approdare alla costruzione di una istituzione culturale di tipo innovativo, inclusiva che costruisce con il proprio pubblico i propri archivi ed alcuni eventi culturali che affianchino quelli di carattere più tradizionale ma che si conformino al metodo del “Audience Engagement”</p> <p>La presentazione del patrimonio culturale di Vercelli intende sperimentare l’approccio del “Audience engagement”. Le attività di presentazione e fruizione del Sito dovrebbero quindi prendere in considerazione l’intero ciclo di coinvolgimento dei pubblici e visitatori (in maniera articolata, prestando la dovuta attenzione ad ciascuna fase di coinvolgimento ed introducendo post processing e impact echo) integrando nell’esperienza di scambio culturale le visite guidate agli itinerari culturali, ricorrendo a tutti gli strumenti necessari (marketing mirato, ricorso a internet e social media, realtà aumentata per la visita agli itinerari culturali proposti, strumenti ed attività di elaborazione e comunicazione con pubblico e visitatori, strumenti di raccolta degli impatti sullo scambio). Dovrà essere prestata particolare attenzione al collegamento tra attività interpretative contestualizzazione e produzione del significato condiviso sociale del Sito (valorizzazione culturale in senso lato), che sviluppi tutte e 4 le dimensioni del coinvolgimento ed in particolare di quella che va dal pubblico alla comunità e che si dispiega attraverso gli strumenti interpretativi, la possibilità di interagire con i curatori (anche scientifici) del Sito, gli strumenti on-line di interazione (blog, social media ecc.), la programmazione di attività di coinvolgimento attivo della comunità (sia per quanto riguarda le attività di gestione che per quello che riguarda la trasmissione di contenuti interpretativi — formazione secondo le varie forme previste —, spazi disponibili per l’uso da parte della comunità. Il centro di interpretazione/ hub culturale/ “<u>Atlante delle geografie urbane e del territorio</u>” deve quindi potere porsi come una istituzione che affronta anche e in modo partecipato le problematiche locali. Importante è anche il coordinamento e supporto che può fornire ai programmi di accelerazione di impresa nella misura in cui questi si occupino anche di creatività, ICT e produzione culturale.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <p>Migliorare l’accessibilità fruitiva all’offerta culturale a cittadini e studenti, turisti, realizzando una gestione integrata dei servizi</p>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Completamento e collaudo lavori.</p> <p>Numero di utilizzatori/visitatori l’anno</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L’ATTUAZIONE	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRA’ REALIZZATO PER L’IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p>

	DELL'INIZIATIVA	<p>A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto definitivo/esecutivo e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità al Settore Competente della Regione Piemonte; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo; - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; - realizzazione delle opere; - chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>L'intervento persegue gli obiettivi del "progetto definitivo generale" realizzato nel 2011 a seguito di Concorso internazionale di progettazione. Tale progetto definitivo è stato sottoposto alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte che, con nota prot. 7700 cl. 34.16.08/1131.3, si è espressa favorevolmente sul medesimo, vincolandolo ad una serie di condizioni. Tale progetto generale consente all'Amministrazione di procedere per stralci, intervenendo via via sulle varie parti degli immobili con singoli progetti esecutivi nel rispetto del progetto originale.</p> <p>Pertanto anche per questa fase sarà necessario procedere solamente con l'acquisizione attraverso le procedure previste dal Codice dei Contratti del progetto esecutivo relativo ai lotti oggetto di intervento.</p> <p>Il progetto esecutivo predisposto, che dovrà accogliere le prescrizioni vincolanti espresse dalla Soprintendenza nelle precedenti autorizzazioni, dovrà quindi essere sottoposto alla medesima per la definitiva approvazione ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>CITTA' DI VERCELLI</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE</p> <p>Arch. Liliana Patriarca</p>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020																						
PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																											
PROGETTAZIONE														X	X	X																							
ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO																X	X																						
PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI																X	X																						
REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI																			X	X	X	X	X	X	X	X	X												
COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI																													X	X									
ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME																																	X	X	X	X	X		

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	€ 60.000,00	€ 610.000,00	€ 42.500,00
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	---	€ 200.000,00	€ 1.100.000,00	€ 180.500,00
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	---	€ 700.000,00	€ 3.300.000,00	€ 279.875,00

Scheda n°1.1 - LA PIAZZA DEL SAPERE

1.1.3 LA FABBRICA DI SANT' ANDREA - TORRE CAMPANARIA E CORPO BASILICALE

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</i></p> <p>1.1.3 Lotto 1 - Torre Campanaria in opera</p> <p>€ 1.271.250,00 di cui:</p> <p>€ 818.000,00 a valere su OT4 – OT6 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 403.250,00 a valere su fondi comunali</p> <p>€. 50.000,00 a valere su altri finanziamenti</p> <p>1.1.3 Lotto 2 – Corpo basilicale</p> <p>€ 892.500,00 di cui:</p> <p>€ 714.000,00 a valere su OT6 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 178.500,00 a valere su fondi comunali</p>
---	-------------------------------	--

DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)

1.1.3 Lotto 1 - Torre Campanaria

VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2
Opere	€ 903.250,00	€ 743.500,00	€ 159.750,00	
Servizi/forniture				
Spese tecniche	€ 200.000,00	€ 164.500,00	€ 35.500,00	
Altre Spese	€ 168.000,00	€ 138.250,00	€ 29.750,00	
Totale	€ 1.271.250,00	€ 1.046.250,00	€ 225.000,00	

1.1.3 Lotto 2 corpo basilicale

VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2
Opere	€ 660.000,00	€ 660.000,00		
Servizi/forniture				
Spese tecniche	€ 137.500,00	€ 137.500,00		
Altre Spese	€ 95.000,00	€ 95.000,00		
Totale	€ 892.500,00	€ 892.500,00		

INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO

E' il monumento più conosciuto della città. Dedicata a Sant'Andrea, edificata tra il 1219 ed il 1227 su committenza del cardinale Guala Biccheri, che provvide alla posa della prima pietra assistito dal vescovo cittadino, fu consacrata solennemente il 7 dicembre 1225. I primi titolari dell'abbazia, di cui la basilica faceva parte, furono i canonici francesi di San Vittore, cui fecero seguito nel XV secolo i Lateranensi, che la lasciarono alla fine del Settecento. Soppressa l'abbazia nel 1802, la chiesa e il complesso furono convertiti ad usi militari e dopo una breve fase di gestione da parte degli Oblati di San Carlo, poi soppressi, passò ad uso laico ed infine riassegnata nel 1929 ai canonici lateranensi. L'intero complesso è attualmente di proprietà dell'Ente. L'Amministrazione Comunale ha approvato nel 2014 un ampio programma di attività di restauro all'interno del Masterplan "Cantiere della Basilica" che comprende lotti di intervento distinti dal lotto A al lotto O

Per quanto riguarda l'architettura dello stesso, la basilica di presenta con una pianta a croce latina, con tre navate longitudinali formate ciascuna da sei campate; le due navate laterali hanno larghezza ed altezza inferiore di quella

2

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

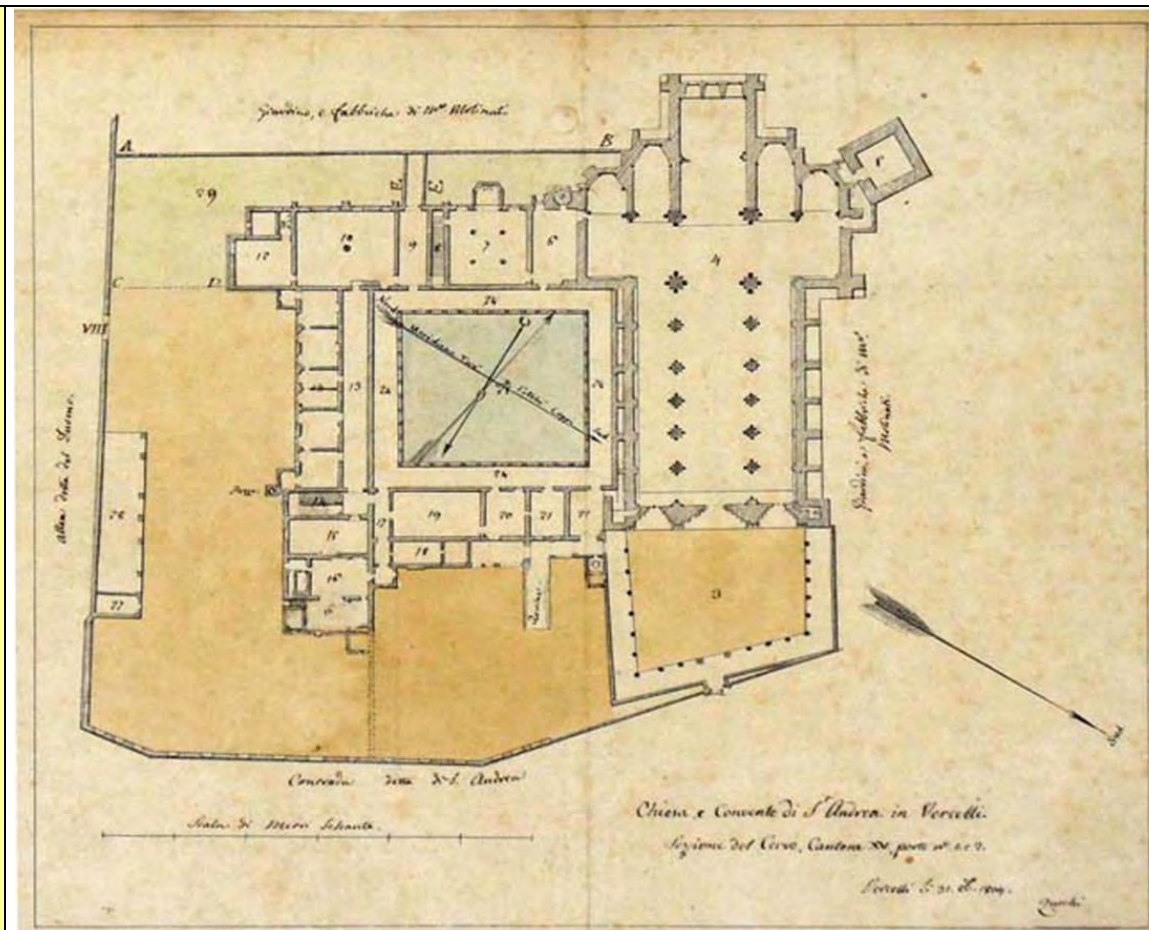
3

OGGETTO DELL'INTERVENTO

centrale. Guardando la chiesa dall'esterno si osserva come la navata laterale destra sia percorsa da contrafforti dai quali salgono archi rampanti (elementi tipici dell'architettura gotica) che si appoggiano alla navata centrale. Il transetto, a cinque campate, ha la stessa larghezza ed altezza della navata centrale. Al loro incrocio si innalza un alto tiburio a base ottagonale, sormontato a sua volta da una torre campanaria, anch'essa ottagonale, che termina in una cuspidale piramidale in laterizio. L'abside è a pianta rettangolare, come tipico del gotico cistercense; osservandola dall'esterno essa si presenta fiancheggiata dalle strutture murarie corrispondenti alle sporgenze absidate (a profilo poligonale) di quattro cappelle che si aprono sui bracci del transetto.

La facciata della basilica, presenta un caratteristico equilibrio cromatico, ottenuto grazie all'impiego di pietra verde di Pralungo, di bionda calcarenite del Monferrato e di serpentino di Oria. A tali sfumature di colore si contrappone il rosso del cotto ed il bianco dell'intonaco nella parte alta dei due campanili gemelli che incorniciano la facciata, in linea con la cifra cromatica dell'intera basilica. Il lotto A del programma conservativo del monumento riguarda proprio la facciata principale e l'opera di restauro è stata avviata nel marzo 2016. I lavori si sono conclusi nel aprile 2017, la regolare esecuzione è stata siglata del luglio 2017.

Le attività di restauro della Basilica hanno come orizzonte il 2019, quando in occasione dei festeggiamenti per l'ottocentesimo anniversario dalla posa della prima pietra di S. Andrea, l'Amministrazione comunale proprietaria del bene, l'Arcidiocesi di Vercelli e le istituzioni museali cittadine promuoveranno eventi culturali che avranno luogo in città. Il cofinanziamento ivi richiesto potrà permettere oltre che il completamento del lotto B relativo alla Torre campanaria, con il lotto 2 a seguito della riprogrammazione del POR FESR anche la realizzazione di parte del corpo basilicale e in particolare il lotto F Abside lato nord ed il lotto L Chiostro.



1.1.3 Lotto 1 -Torre Campanaria

L'intervento, riguarda il restauro della Torre Campanaria riguarda il lotto B del Masterplan.



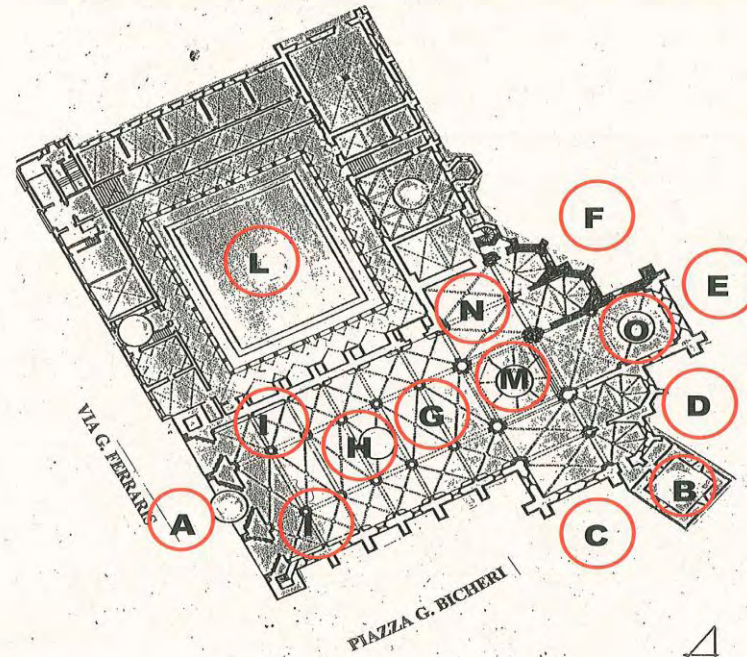
Le opere permetteranno la messa in sicurezza e il restauro delle facciate e della copertura con preconsolidamento, pulitura, consolidamento ed integrazione di parti mancanti delle opere in pietra (bifore e trifore), delle superfici corticali, della copertura e dei pinnacoli. Sarà inoltre progettata e realizzata la nuova illuminazione interna ed esterna del monumento simbolo della città sostituendo e ridefinendo gli attuali corpi illuminanti con altri che utilizzino tecnologie a risparmio energetico.

1.1.3 Lotto 2 corpo basilicale- Lotto F e Lotto L

Le opere permetteranno la messa in sicurezza e il restauro delle facciate e della copertura con preconsolidamento, pulitura, consolidamento ed integrazione di parti mancanti delle opere in pietra (bifore e trifore), delle superfici corticali dell'Abside lato nord e del Chiostro.

4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>Piazza del Sapere : Area basilica S. Andrea. Via Galileo Ferraris ang. Piazza Guala Bicheri.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO</i></p> <p>L'azione è coerente in quanto rivolta a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nell'area centrale storica del Polo Culturale Ospedale Sant'Andrea – Osa</p> <p>L'azione inoltre soddisfa i seguenti obiettivi strategici:</p> <p>I - Valorizzare l'identità culturale della città e dei suoi patrimoni materiali ed immateriali (cultura natura riso)</p> <p>II - Valorizzare il centro storico quale punto di aggregazione e accoglienza</p> <p>III - Promuovere un ambiente culturale e intellettuale vivace</p> <p>V - Dare rilievo internazionale alla città</p> <p>VI - Restituire alla città un alto grado di qualità della vita (salute, benessere, e tempo libero)</p> <p>IX - Innovazione tecnologica nelle infrastrutture e nei servizi per cittadini e imprese</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'intervento di restauro riguarderà il restauro del manufatto storico ed l'adeguamento dal punto di vista impiantistico (impianto elettrico, illuminazione, reti tecnologiche ecc.)</p>

INDIVIDUAZIONE PORZIONI D'INTERVENTO

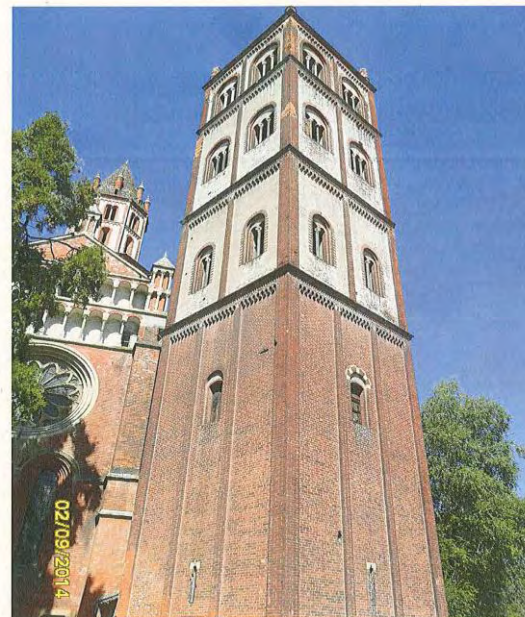


LEGENDA

- A : FACCIATA PRINCIPALE E TORRI
- B: TORRE CAMPANARIA
- C: TRANSETTO LATO SUD - EST (COPERTURA E FACCIATE)
- D: ABSIDE LATO EST (COPERTURA E FACCIATE)
- E: ABSIDE LATO NORD - EST (COPERTURA E FACCIATE)
- F: ABSIDE LATO NORD E TRANSETTO ADIACENTE (COPERTURA E FACCIATE)
- G: NAVATA CENTRALE (COPERTURA E FACCIATE)
- H: NAVATA PRINCIPALE (INTERNO)
- I: NAVATE LATERALI (INTERNO)
- L: CHIOSTRO
- M: TIBURIO
- N: SUPERFICI PITTORICHE
- O: CORO LIGNEO E SISTEMI DI SICUREZZA

LOTTO B

TORRE CAMPANARIA



CATEGORIE DI INTERVENTO

- Interventi di messa in sicurezza
- Preconsolidamento, pulitura, consolidamento ed integrazione di parti mancanti delle opere in pietra (bifore e trifore) e superfici corticali
- Revisione copertura e pinnacoli

Importo complessivo presunto (IVA e somme a disposizione comprese) € 385.000,00

		Lotto 2 corpo basilicale- Lotto F e Lotto L
--	--	---

LOTTO F

**ABSIDE LATO NORD E TRANSETTO ADIACENTE
(COPERTURA E FACCIATE)**



CATEGORIE DI INTERVENTO

- Interventi di messa in sicurezza
- Preconsolidamento, pulitura, consolidamento ed integrazione di parti mancanti delle opere in pietra, delle superfici corticali e revisione serramenti
- Revisione copertura e pinnacoli

Importo complessivo presunto (IVA e somme a disposizione comprese) € 550.000,00

LOTTO L

CHIOSTRO



CATEGORIE DI INTERVENTO

- Interventi di messa in sicurezza e consolidamento strutturale
- Restauro porticato (preconsolidamento, pulitura, consolidamento ed integrazione di parti mancanti delle opere in pietra, murature e intonaci)
- Revisione copertura e captazione acque meteoriche

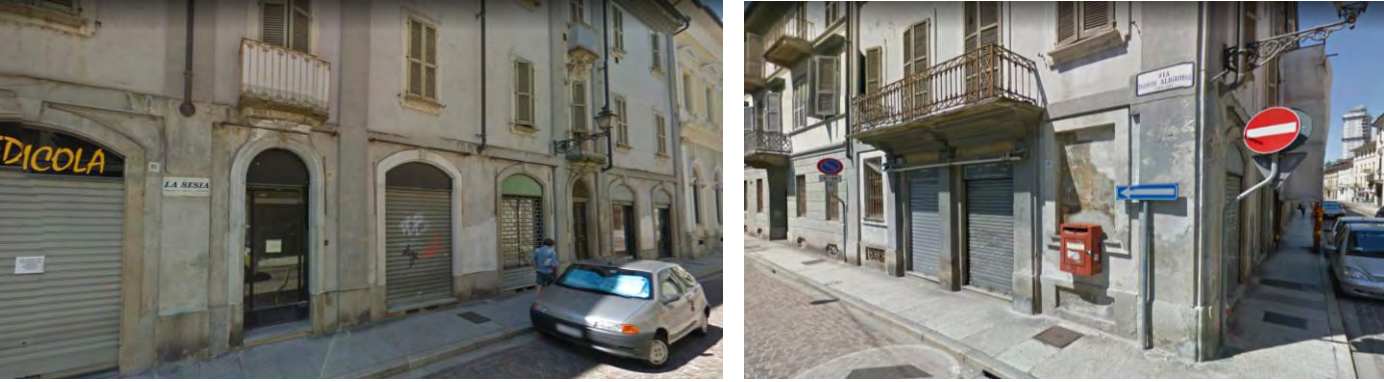

Importo complessivo presunto (IVA e somme a disposizione comprese) € 775.000,00

7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e promuovere il patrimonio artistico di Vercelli, valorizzandolo anche fuori dai circuiti cittadini. - Sviluppare un senso di appartenenza alla città e restituire un senso di appartenenza del territorio. - Rinnovata attrattività della città in funzione delle sue emergenze architettoniche monumentali. - Incremento dei flussi turistici nelle varie declinazioni (turismo culturale, green e sostenibile) indotto dallo sviluppo di una identità distintiva della Città, dall'incrementata fruibilità del patrimonio culturale e ambientale.
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Numero di visitatori</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRA' REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta Comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità al Settore Competente della Regione Piemonte; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;- - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; - realizzazione degli interventi; - chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>La progettazione dell'intervento si articolerà secondo i livelli previsti dal codice dei contratti per i servizi/forniture ed i lavori: l'Amministrazione si riserva la possibilità di accorpate il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica con quello del progetto definitivo.</p> <p>Ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dovranno inoltre essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti in materia di immobili vincolati ai sensi del D. LGS. 42/2004 s.m.i.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>CITTA' DI VERCELLI</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p>

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO					
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	---	---	---
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	---	€ 50.000,00	€ 130.000,00	€ 45.000,00
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	---	€ 400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 138.750,00

**Scheda 1.2 - VERCELLI CULTURALE E CREATIVA:
“LE BOTTEGHE CREATIVE” cultura di bottega o sapienza d’arte**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</i></p> <p>€ 375.000,00 di cui</p> <p>€ 300.000,00 a valere su OT6 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 75.000,00 a valere su fondi comunali</p>																																		
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><i>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)</i></p> <table border="1" data-bbox="640 523 2069 850"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 277.500,00</td> <td>€ 277.500,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 57.150,00</td> <td>€ 57.150,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 40.350,00</td> <td>€ 40.350,00</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 375.000,00</td> <td>€ 375.000,00</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere	€ 277.500,00	€ 277.500,00			Servizi/forniture					Spese tecniche	€ 57.150,00	€ 57.150,00			Altre Spese	€ 40.350,00	€ 40.350,00			Totale	€ 375.000,00	€ 375.000,00		
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																																
Opere	€ 277.500,00	€ 277.500,00																																		
Servizi/forniture																																				
Spese tecniche	€ 57.150,00	€ 57.150,00																																		
Altre Spese	€ 40.350,00	€ 40.350,00																																		
Totale	€ 375.000,00	€ 375.000,00																																		
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'intervento riguarda il recupero funzionale degli spazi di proprietà Comunale collocati a piano terra dell'edificio residenziale posto lungo via Galileo Ferraris ricompreso tra via Dante Alighieri e la "Ex Farmacia" destinati a commercio di vicinato. I negozi ormai chiusi da tempo in quanto inadeguati, saranno destinati ad imprese legate a "Cultura di bottega" azione attraverso cui innestare imprese creative che offrano prodotti ed esperienze di alta qualità accessibili ad un pubblico più ampio possibile, selezionate attraverso un bando pubblico a cui assegnare i locali a valori di locazione inversamente proporzionali al valore creativo.</p> <p>I lavori di risanamento conservativo riguarderanno il rifacimento e la messa a rete degli impianti meccanico ed elettrico, il rifacimento dell'impianto igienico sanitario per dotare tutti gli spazi di servizi adeguati, dei pavimenti e dei serramenti ricercando contenimento dei consumi energetici, completando l'azione di recupero dell'intero isolato.</p> 																																		

		
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L'intervento riguarda tutti gli spazi collocati al piano terreno dell'immobile (Casa Mogol) ad angolo tra via Galileo Ferraris e via Dante Alighieri.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO</i></p> <p>L'azione è coerente in quanto rivolta a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nell'area centrale storica del Polo Culturale Ospedale Sant'Andrea – Osa</p> <p>L'azione inoltre soddisfa i seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> I - Valorizzare l'identità culturale della città e dei suoi patrimoni materiali ed immateriali (cultura natura riso) II - Valorizzare il centro storico quale punto di aggregazione e accoglienza III - Promuovere un ambiente culturale e intellettuale vivace IV - Recuperare aree e manufatti dismessi per l'industria culturale e creativa VI - Restituire alla città un alto grado di qualità della vita (salute, benessere, e tempo libero) VII – fertilizzazione imprenditoriale e socio-culturale per la valorizzazione del capitale umano e per creare nuovo lavoro. VIII - Formare, attrarre e trattenere talenti riconvertendo il proprio sistema produttivo. IX - Innovazione tecnologica nelle infrastrutture e nei servizi per cittadini e imprese 

<p>6</p>	<p>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'intervento di restauro riguarderà nello specifico l'adeguamento impiantistico (riscaldamento, impianti igienico sanitari, impianto elettrico, illuminazione, reti tecnologiche, nuove pavimentazioni e tinteggiature ecc.) e funzionale dei locali.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="638 209 1317 970"> <p>STATO DI FATTO</p> </div> <div data-bbox="1361 209 2040 970"> <p>INTERVENTO IN PROGETTO</p> </div> </div>
	<p>7</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Sinergia con il progetto di rivitalizzazione commerciale del centro storico. - sinergie con azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale messe in atto con altri programmi (POR FESR 2007/2013 - Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U. Ex Ospedale S. Andrea)
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Tutela e valorizzazione del patrimonio comunale: completamento e collaudo intervento. Diminuzione del consumo di energia primaria degli edifici pubblici.</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRÀ REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE</i></p> <p>A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta Comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità al Settore Competente della Regione Piemonte; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;- - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; - realizzazione degli interventi; - chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>La progettazione dell'intervento si articolerà secondo i livelli previsti dal codice dei contratti per i servizi/forniture ed i lavori: l'Amministrazione si riserva la possibilità di accorpate il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica con quello del progetto definitivo.</p> <p>Ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dovranno inoltre essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti in materia di immobili vincolati ai sensi del D. LGS. 42/2004 s.m.i.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>CITTA' DI VERCELLI</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE</p>



CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ


FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2016						ANNO 2017						ANNO 2018						ANNO 2019						ANNO 2020											
PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
PROGETTAZIONE													X	X	X																					
ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO															X	X																				
PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI															X	X	X																			
REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI																		X	X	X	X	X	X	X												
COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI																								X	X											
ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME																														X	X	X	X	X		


CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO					
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	---	---	---
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	---	---	---	---
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	---	€ 65.000,00	€ 300.000,00	€ 10.000,00

Scheda 1.3 - VERCELLI CULTURALE E CREATIVA: “SAN MARCO”

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</p> <p>€ 529.000,00 di cui</p> <p>€ 423.200,00 a valere su OT2 - OT6 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 105.800,00 a valere su fondi comunali</p>																														
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)</p> <table border="1" data-bbox="672 571 2069 815"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 433.000,00</td> <td>€ 410.000,00</td> <td></td> <td>€ 23.000,00</td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 43.000,00</td> <td>€ 41.000,00</td> <td></td> <td>€ 2.000,00</td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 53.000,00</td> <td>€ 49.000,00</td> <td></td> <td>€ 4.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 529.000,00</td> <td>€ 500.000,00</td> <td></td> <td>€ 29.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere	€ 433.000,00	€ 410.000,00		€ 23.000,00	Servizi/forniture					Spese tecniche	€ 43.000,00	€ 41.000,00		€ 2.000,00	Altre Spese	€ 53.000,00	€ 49.000,00		€ 4.000,00	Totale	€ 529.000,00	€ 500.000,00		€ 29.000,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																												
Opere	€ 433.000,00	€ 410.000,00		€ 23.000,00																												
Servizi/forniture																																
Spese tecniche	€ 43.000,00	€ 41.000,00		€ 2.000,00																												
Altre Spese	€ 53.000,00	€ 49.000,00		€ 4.000,00																												
Totale	€ 529.000,00	€ 500.000,00		€ 29.000,00																												
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</p> <p>L'intervento intende proseguire i lavori relativi al “Cantiere di San Marco” al fine di offrire ulteriori occasioni di interesse alla visita della struttura espositiva “Arca” per rilanciare la struttura espositiva e rendere Vercelli un palcoscenico nuovamente di primo piano. Ciò avverrà attraverso la realizzazione di un ciclo di mostre, anche itineranti.</p> <p>In San Marco, nello spazio espositivo de l'Arca, sarà realizzata la mostra “Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari” che prenderà avvio dal 23 marzo al primo luglio 2018, è in programmazione una mostra sull'artista rinascimentale vercellese. La Regione Piemonte insieme a Varallo, Vercelli e Novara, le città ove l'artista fu più operoso, rendono omaggio a uno degli artisti italiani più importanti del Cinquecento. Di grandissimo valore artistico fu attivo soprattutto in cantieri monumentali, ma autore di opere quali polittici, pale d'altare, sculture, dipinti e disegni conservati in istituti quali Museo Borgogna di Vercelli, Accademia Albertina di Torino, Pinacoteca di Brera di Milano. L'obiettivo è quello di portare la mostra anche in alcune delle città più legate alla storia della formazione artistica e del lavoro del Ferrari, pittore itinerante per vocazione, che toccò tutte le capitali del rinascimento italiano fino a Roma, dove studiò Perugino, ma studiò Luca Signorelli, Pinturicchio, Filippino Lippi e i principali pittori attivi in quegli anni.</p>																														

		<p>Alcuni lavori sono prodromici alla mostra, altri sono necessari a salvaguardare la struttura e gli apparati decorativi che la stessa contiene. Le opere riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il rifacimento della rampa di ingresso a San Marco con idonei materiali al fine di adeguare e rendere fruibile l'edificio a persone con ridotta o impedita capacità motoria; - il rifacimento della copertura, non oggetto dei precedenti interventi di restauro e risanamento conservativo; - il proseguimento degli interventi di restauro delle decorazioni all'interno dell'ex chiesa attraverso la realizzazione di una nuova campagna di recupero e valorizzazione degli affreschi nell'ultima cappella oltre al restauro della cosiddetta "quarta navata"; <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>Il progetto persegue l'obiettivo di: promuovere il patrimonio vercellese- in genere considerato di importanza locale- oltre i confini di Vercelli e della sua Provincia; trasmettere ai cittadini di Vercelli un sentimento di identità; favorire i legami tra Vercelli e le altre aree del Piemonte, anche attraverso una più intensa collaborazione tra le istituzioni e gli operatori culturali.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>Ex Chiesa di San Marco, Via Galileo Ferraris.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO</i></p> <p>L'intervento che compone l'azione Vercelli culturale e creativa è coerente con le strategie regionali in quanto rivolto a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale della città e del Polo Culturale</p>

		<p>Ospedale Sant'Andrea – Osa.</p> <p>L'azione inoltre soddisfa i seguenti obiettivi strategici:</p> <p>I - Valorizzare l'identità culturale della città e dei suoi patrimoni materiali ed immateriali (cultura natura riso)</p> <p>II - Valorizzare il centro storico quale punto di aggregazione e accoglienza</p> <p>III - Promuovere un ambiente culturale e intellettuale vivace</p> <p>V - Dare rilievo internazionale alla città</p> <p>VI - Restituire alla città un alto grado di qualità della vita (salute, benessere, e tempo libero)</p> <p>IX - Innovazione tecnologica nelle infrastrutture e nei servizi per cittadini e imprese</p>
<p>6</p>	<p>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>Il progetto prevede un insieme di interventi volti a completare l'intervento di recupero della Ex Chiesa iniziato circa 10 anni fa attraverso la realizzazione all'interno della stessa di un contenitore tecnologico denominato "ARCA" destinato ad ospitare mostre temporanee e allestimenti anche di grande levatura internazionale e che nel corso del 2018 ospiterà la mostra "<i>Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari</i>".</p> <p>L'intervento di manutenzione straordinaria della copertura prevede il rifacimento parziale della stessa a seguito di un'analisi approfondita dello stato di fatto sia sui materiali che sulla struttura nel suo complesso.</p> <p>In linea di massima è prevista la sistemazione della copertura esistente al fine di ripristinare il manto con le adeguate pendenze. La struttura principale in legno non sembra presentare (per la parte visibile) lesioni o cedimenti, pertanto l'intervento sarà effettuato solamente sul manto di copertura. I lavori previsti consistono nella rimozione totale del manto di copertura in coppi con il recupero successivo degli stessi per la porzione reimpiegabile e rimozione della listellatura in legno reggi coppo sottostante. A rimozione avvenuta si procederà ad una attenta verifica delle condizioni statiche della struttura in legno principale con l'eventuale ripristino e sistemazione delle pendenze.</p> <p>È inoltre prevista la posa di una guaina impermeabile a garanzia e protezione da future infiltrazioni d'acqua, nuova listellatura in legno di abete, posa di nuovi coppi a canale in cotto opportunamente fissati e ancorati tra loro, posa del manto sovrastante in coppi da recupero anch'essi legati, colmi di chiusura in coppi da recupero opportunamente cementati. È altresì previsto il rifacimento di canali di gronda e scossaline in rame dove necessario.</p> 

		<p>Il restauro degli affreschi, della volta della campata numero 8, navata nord sulla base delle priorità conservative definite in accordo con le competenti Soprintendenze, avrà come obiettivo il recupero dell'apparato decorativo del XV secolo della volta, che completa il restauro della parete sottostante realizzato nel corso del mese di ottobre 2017 finanziato dalla Fondazione CittaItalia ove è stato recuperato un affresco che rappresenta S. Antonio in atto di misericordia con i fedeli bisognosi.</p>  <p>Le operazioni saranno eseguite a seguito di indagini diagnostiche non invasive e micro invasive concordate con l'ente di Tutela e consentiranno, dopo le necessarie operazioni di pulitura, disinfezione, consolidamento e fissaggio degli strati di intonaco e di pittura di procedere ad un restauro estetico delle superfici.</p> <p>La storia conservativa dell'edificio, già diffusamente esaminata in occasione dei precedenti interventi, è riconoscibile negli effetti determinati dalle manutenzioni succedutesi negli anni, evidenti nella sovrapposizione multipla di strati di scialbo sulle superfici dipinte come anche nella trasformazione della parete di fondo della navata sottesa alla volta, oggi continuativa con due porte, un tempo probabilmente aperta sulla cappella Avogadro, documentata con decorazione attribuita a Gaudenzio Ferrari, ad oggi non più esistente.</p> <p>Gli interventi di riallestimento dello spazio espositivo in vista della nuova mostra riguarderanno inoltre il rifacimento della rampa di ingresso. Ciò comporterà la sostituzione dell'attuale rampa in legno e moquette, con di un nuovo manufatto carrabile realizzato in struttura metallica (acciaio sagomato) secondo le indicazioni disposte dalla competente Soprintendenza.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e promuovere il patrimonio artistico di Vercelli. - Potenziare l'offerta rivolta a turisti, cittadini e studenti. Comunicare e promuovere il patrimonio artistico di Vercelli. - Potenziare l'offerta rivolta a turisti, cittadini e studenti. - Rinnovata attrattività della città in funzione delle sue emergenze architettoniche monumentali. - Possibili sinergie future con azioni volte a stimolare l'insediamento di attività imprenditoriali giovanili per l'industria culturale e creativa. - Incremento dei flussi turistici nelle varie declinazioni (turismo culturale, green e sostenibile) indotto dallo sviluppo di una identità distintiva della Città, dall'incrementata fruibilità del patrimonio culturale e ambientale e dalla costruzione di una "vetrina" digitale.

		- sinergie con azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale messe in atto con altri programmi (POR FESR 2007/2013 - Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U. Ex Ospedale S. Andrea)
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i> Completamento e collaudo intervento. Realizzazione e attivazione servizi / Numero di visitatori
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRÀ REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i> A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta Comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità al Settore Competente della Regione Piemonte; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;- - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; - realizzazione degli interventi; - chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i> La progettazione dell'intervento si articolerà secondo i livelli previsti dal codice dei contratti per i servizi/forniture ed i lavori: l'Amministrazione si riserva la possibilità di accorpate il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica con quello del progetto definitivo. Ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dovranno inoltre essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti in materia di immobili vincolati ai sensi del D. LGS. 42/2004 s.m.i.
11	SOGGETTO ATTUATORE	<i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i> CITTA' DI VERCELLI
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i> DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE Arch. Liliana Patriarca

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2016					ANNO 2017					ANNO 2018					ANNO 2019					ANNO 2020													
PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																								
PROGETTAZIONE											X	X	X	X																				
ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO															X	X																		
PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI															X	X	X																	
REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI																		X	X	X	X	X	X	X										
COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI																								X	X									
ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO REGIME																									X	X	X	X	X					



CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITÀ'	ANNO 2016					ANNO 2017					ANNO 2018					ANNO 2019					ANNO 2020				
-----------------------------------	-----------	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	€ 5.000,00	€ 20.000,00	€ 4.000,00
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	---	---	---	---
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	€ 10.000,00	€ 40.000,00	€ 430.000,00	€ 20.000,00

Scheda 1.4 - VERCELLI CULTURALE E CREATIVA: TEATRO CIVICO

		INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)																																																														
1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>1.4 Teatro civico – Lotto 1</p> <p>€ 123.250,00 di cui:</p> <p>€ 98.600,00 a valere su OT4 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 24.650,00 a valere su fondi comunali</p> <p>1.4 Teatro civico – Lotto 2</p> <p>€ 320.000,00 di cui:</p> <p>€ 256.000,00 a valere su OT4 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 64.000,00 a valere su fondi comunali</p>																																																														
		<p>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)</p> <p>1.4 Teatro civico – Lotto 1</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 101.000,00</td> <td></td> <td>€ 101.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 10.000,00</td> <td></td> <td>€ 10.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 12.250,00</td> <td></td> <td>€ 12.250,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 123.250,00</td> <td></td> <td>€ 123.250,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>1.4 Teatro civico – Lotto 2</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 262.000,00</td> <td></td> <td>€ 262.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 26.000,00</td> <td></td> <td>€ 26.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 32.000,00</td> <td></td> <td>€ 32.000,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 320.000,00</td> <td></td> <td>€ 320.000,00</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere	€ 101.000,00		€ 101.000,00		Servizi/forniture					Spese tecniche	€ 10.000,00		€ 10.000,00		Altre Spese	€ 12.250,00		€ 12.250,00		Totale	€ 123.250,00		€ 123.250,00		VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere	€ 262.000,00		€ 262.000,00		Servizi/forniture					Spese tecniche	€ 26.000,00		€ 26.000,00		Altre Spese	€ 32.000,00		€ 32.000,00		Totale	€ 320.000,00	
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																																																												
Opere	€ 101.000,00		€ 101.000,00																																																													
Servizi/forniture																																																																
Spese tecniche	€ 10.000,00		€ 10.000,00																																																													
Altre Spese	€ 12.250,00		€ 12.250,00																																																													
Totale	€ 123.250,00		€ 123.250,00																																																													
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																																																												
Opere	€ 262.000,00		€ 262.000,00																																																													
Servizi/forniture																																																																
Spese tecniche	€ 26.000,00		€ 26.000,00																																																													
Altre Spese	€ 32.000,00		€ 32.000,00																																																													
Totale	€ 320.000,00		€ 320.000,00																																																													
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA																																																															

3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>Il progetto prevede un insieme di interventi volti a migliorare l'edificio dal punto di vista dell'efficienza energetica.</p>	
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>Teatro Civico, Via Monte di Pietà</p>	
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO</i></p> <p>L'azione è coerente in quanto rivolta a migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nell'area centrale storica del Polo Culturale Ospedale Sant'Andrea – Osa</p> <p>L'azione inoltre soddisfa i seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> I - Valorizzare l'identità culturale della città e dei suoi patrimoni materiali ed immateriali (cultura natura riso) II - Valorizzare il centro storico quale punto di aggregazione e accoglienza III - Promuovere un ambiente culturale e intellettuale vivace IV - Recuperare aree e manufatti dismessi per l'industria culturale e creativa V - Dare rilievo internazionale alla città VI - Restituire alla città un alto grado di qualità della vita (salute, benessere, e tempo libero) IX - Innovazione tecnologica nelle infrastrutture e nei servizi per cittadini e imprese 	
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>Le azioni previste in questo lotto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Intervento di manutenzione straordinaria della centrale termica 2. Verifica e sostituzione dei serramenti 3. Rifacimento/sostituzione di impianti tecnologici 	

7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare e promuovere il patrimonio artistico di Vercelli. - Potenziare l'offerta rivolta a turisti, cittadini e studenti. - Rinnovata attrattività della città in funzione delle sue emergenze architettoniche monumentali. - Possibili sinergie future con azioni volte a stimolare l'insediamento di attività imprenditoriali giovanili per l'industria culturale e creativa. - Incremento dei flussi turistici nelle varie declinazioni (turismo culturale, green e sostenibile) indotto dallo sviluppo di una identità distintiva della Città, dall'incrementata fruibilità del patrimonio culturale e ambientale e dalla costruzione di una "vetrina" digitale. - sinergie con azioni di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale messe in atto con altri programmi (POR FESR 2007/2013 - Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U. Ex Ospedale S. Andrea)
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Completamento e collaudo dell'intervento.</p> <p>Riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio/anno</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRÀ REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta Comunale e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità al Settore Competente della Regione Piemonte; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo;- - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; - realizzazione degli interventi; - chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione; -
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>La progettazione dell'intervento si articolerà secondo i livelli previsti dal codice dei contratti per i servizi/forniture ed i lavori: l'Amministrazione si riserva la possibilità di accorpare il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica con quello del progetto definitivo.</p> <p>Ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo dovranno inoltre essere acquisiti i pareri necessari da parte degli organi competenti in materia di immobili vincolati ai sensi del D. LGS. 42/2004 s.m.i.</p>

11	SOGGETTO ATTUATORE	<i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i> CITTA' DI VERCELLI
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i> DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE Arch. Liliana Patriarca

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	---	---	---
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	€ 25.000,00	€ 158.000,00	€ 250.000,00	€ 10.250,00
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	---	---	---	---


Scheda 2.1

VERCELLI CITTA' DI SISTEMI E RETI:

“SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER L’INNOVAZIONE”

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</p> <p>€ 709.500,00 di cui:</p> <p>€ 529.000,00 a valere su OT2 - OT4 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 180.500,00 a valere su fondi comunali</p>																																	
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)</p> <table border="1" data-bbox="589 630 2016 874"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 580.500,00</td> <td></td> <td>€ 368.000,00</td> <td>€ 212.500,00</td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 58.000,00</td> <td></td> <td>€ 37.000,00</td> <td>€ 21.000,00</td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 71.000,00</td> <td></td> <td>€ 44.000,00</td> <td>€ 27.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 709.500,00</td> <td></td> <td>€ 449.000,00</td> <td>€ 260.500,00</td> </tr> </tbody> </table>				VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere	€ 580.500,00		€ 368.000,00	€ 212.500,00	Servizi/forniture					Spese tecniche	€ 58.000,00		€ 37.000,00	€ 21.000,00	Altre Spese	€ 71.000,00		€ 44.000,00	€ 27.000,00	Totale	€ 709.500,00		€ 449.000,00	€ 260.500,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																															
Opere	€ 580.500,00		€ 368.000,00	€ 212.500,00																															
Servizi/forniture																																			
Spese tecniche	€ 58.000,00		€ 37.000,00	€ 21.000,00																															
Altre Spese	€ 71.000,00		€ 44.000,00	€ 27.000,00																															
Totale	€ 709.500,00		€ 449.000,00	€ 260.500,00																															
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</p> <p>Con l'obiettivo di mettere insieme il mondo fisico e il mondo digitale, si intende implementare le soluzioni tecnologiche per l'innovazione, attraverso le risorse economiche sopra riportate. Allo scopo si provvederà alla installazione, sui pali d'illuminazione pubblica esistenti, di sistemi di comunicazione avanzati (Power Line Communication, ad alta velocità ed interazione web), per attivare servizi che comprenderanno quelli di pubblica utilità (i pannelli informativi a messaggio variabile, la gestione dei cestini portarifiuti, la telelettura dei contatori e l'alimentazione continua e trasmissione dati di altri impianti tecnologici distribuiti sul territorio quali impianti idrici – fontanelle e impianti d'irrigazione - colonnine di ricarica, parchimetri, la ricarica veicoli elettrici ecc.), quelli legati al rilevamento e alla localizzazione di fattori di inquinamento acustico e ambientale (terra, acqua,</p>																																	



		aria) oltre alla distribuzione e accesso internet larga banda anche dove non arriva il servizio o la rete telefonica.
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L'ambito di intervento è l'intero territorio comunale, ed include sia l'area urbanizzata sia quella parte di territorio agricolo attraversato dai percorsi ciclo-pedonali della rete regionale compresa nel Progetto di Rete ciclabile in interesse regionale denominate "la via del mare", "la via Francigena", e i tratti di connessione con il tracciato denominati "VENTO" e "Lungo il canale Cavour".</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO</i></p> <p>La città ha identificato azioni strategiche e progetti chiave per mettere l'innovazione tecnologica al servizio dello sviluppo della città: per la promozione del patrimonio e delle attività culturali, la valorizzazione delle risorse e delle specificità locali, lo sviluppo della competitività territoriale e del potenziale della città, promuovendo modelli e soluzioni sostenibili e replicabili.</p>  <p>L'intervento ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio esistente, in quanto usa le nuove tecnologie per realizzarne l'innovazione facendo funzionare meglio la città e le sue infrastrutture.</p> <p>E' coerente con gli obiettivi dell'Asse VI in quanto attiene il rafforzamento delle applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health .</p> <p>L'idea è quella di usare sensori (i sensori più importanti sono gli <i>smartphone</i> che ognuno di noi ha sempre con sé, che riversano informazioni sul territorio circostante) collegati in rete per aumentare la densità del flusso di informazioni che la città ci fornisce, usandoli per riprogettare e migliorare il territorio urbano e le sue</p>

		<p>infrastrutture, in un continua condizione di interazione. In questo senso l'intervento riguarda il rafforzamento delle applicazioni delle TIC per <i>l'e-government</i> perché ci consentono di riprogettare le città per renderle più comode, semplici e sostenibili, anche economicamente.</p> <p>Oltre alla possibilità di raccogliere dati utili al governo del territorio, questi sensori possono accrescere la possibilità di far conoscere i progetti in cantiere e gli interventi realizzati permettendo ai cittadini di poter conoscere le trasformazioni urbane in corso, in questo senso permette <i>l'e-inclusion</i>.</p> <p>Permette la realizzazione di una rete informativa relativa al patrimonio storico artistico, naturalistico per il cittadino ed il turista utilizzatore anche lungo percorsi poco noti, realizzando <i>l'e-culture</i>.</p> <p>L'intervento si occupa inoltre di <i>e-health</i> in ragione dell'uso dei "pali intelligenti" per monitorare dal punto di vista ambientale il territorio e garantire anche dal punto sanitario i soggetti deboli, consentendo interventi immediati e mirati.</p> <p>Nei Tavoli del Piano Strategico, infatti, una delle istanze maggiormente formulate è stata quella legata alla "salute" e più in generale alla "sicurezza" (sanitaria e ambientale) delle persone evidenziando una tensione a (ri)costruire un ambiente urbano sano e vivibile.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>La città contemporanea, e Vercelli non differisce, è sempre più il luogo dell'affermazione della dimensione individuale e della fragilità dei tessuti sociali connettivi. Incertezza e parzialità diventano quindi gli artefici di un conflitto sociale continuo che assume forme sempre più ambigue e diffuse nella quotidianità. Lo scenario, in continuo e straordinario cambiamento, sta costringendo le città ad aggiornare costantemente la propria prospettiva di sviluppo per ridefinire le vocazioni, valorizzare le risorse locali, investire sul capitale umano e sulla innovazione, costruire reti brevi e lunghe, consolidare il capitale territoriale.</p> <p>Nei tavoli di lavoro che hanno avviato il percorso del Piano Strategico, la città ha chiesto <u>migliori relazioni fisiche e di scopo tra le diverse parti che la compongono, anche nella prospettiva di costruire connessioni più efficaci tra le risorse materiali ed immateriali di cui il territorio dispone.</u></p> <p>Il progetto individua quale <u>mezzo</u> necessario per veicolare le relazioni tra cultura, paesaggio, produzione ed economia, una più diffusa rete di tecnologie ICT e PLC che, grazie alle infrastrutture esistenti, trasmetta le informazioni, i dati e trasferisca le competenze ed i valori presenti sul territorio.</p>

A partire dall'area PISU, dove le attività realizzate nel 1° semestre 2017 come segue:

- ZONE ESTERNE con l'installazione di n. 27 telecamere ad alta definizione (MegaPixel – HDTV) a protezione di tutte le zone esterne (portici, spazi verdi e di seduta/socializzazione, ex 18, parcheggio) come indicato nella Planimetria n. 1 (ubicazione punti di ripresa) e nella Planimetria n. 2 (superfici di copertura);

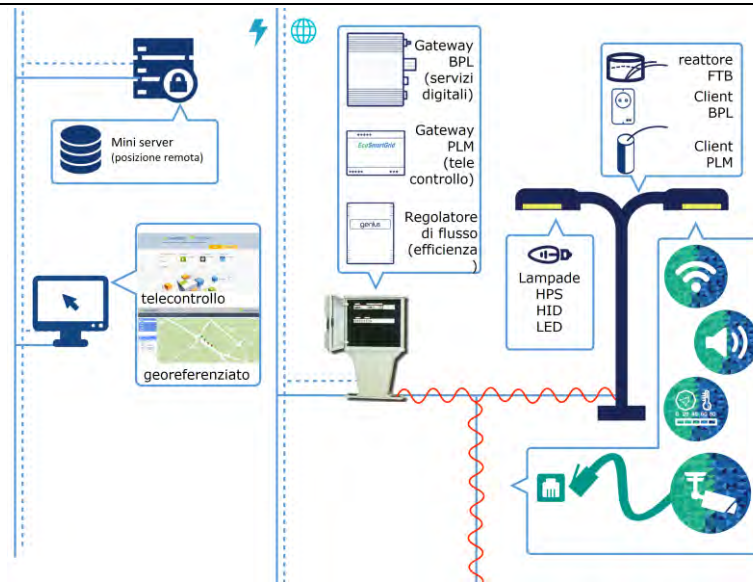
- ZONA INTERNA BIBLIOTECA CIVICA con l'installazione di n. 9 telecamere ad alta definizione (MegaPixel) a protezione di tutte le zone interne (accoglienza, sale lettura, ludoteca, spazi comuni) come indicato nella Planimetria n. 3 (ubicazione punti di ripresa) e nella Planimetria n. 4 (superfici di copertura);

- AREA NUOVO PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA con l'installazione di n. 5 telecamere ad alta definizione (MegaPixel – HDTV) a protezione di tutta la zona esterna (posti auto e vie di transito) come indicato nella Planimetria n. 5 (ubicazione punti di ripresa) e nella Planimetria n. 6 (superfici di copertura);

e successivamente, le attività realizzate nel 2° semestre 2017 a protezione dei parchi urbani oltre che di tutte le zone della città caratterizzate da degrado urbano e ambientale, con l'installazione di n. 120 telecamere ad alta definizione (MegaPixel – HDTV) e a seguire gli interventi di rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica oggetto dell'accordo attuativo con la Società di gestione del servizio, potrà essere avviata l'installazione dei supporti, infatti, l'evoluzione delle nuove tecnologie della illuminazione pubblica integrate alle tecnologie ICT devono garantire la facilità di installazione utilizzando tecniche di connettività non invasive, a basso impatto in grado di valorizzare gli elementi infrastrutturali esistenti.

Uno dei principali vantaggi risiede nella possibilità di implementare tutte queste funzionalità grazie all'impianto di illuminazione pubblica e alle tecnologie ICT e PLC consiste nell'abbattimento dei costi di investimento, decisamente minori che se si installassero singoli sistemi per svolgere tutte queste mansioni, e di esercizio.

L'estensione dei servizi smart consentirà di fornire numerosi servizi alla cittadinanza anche in termini di tutela della persona e del patrimonio. La videosorveglianza, autonoma in termini di identificazione di anomalie quali congestione del traffico, incidenti o rapine, danneggiamenti, attivo 24 ore su 24, è interessante in quanto in grado di rispondere alla crescente richiesta di sicurezza da parte del cittadino e in quanto permette di tutelare il decoro della città e contrastare i fenomeni di vandalismo ai danni di cose ed edifici pubblici o privati.



Il palo, reso intelligente, potrà svolgere anche il compito di comunicare con i cittadini e i turisti attraverso i loro *smart-phone* e i pannelli informativi che consentono di indicare parcheggi o limitazioni di traffico e comunque informazioni di pubblica utilità, effettuando pubblicità personalizzate, creando un canale di comunicazione diretto tra i cittadini e le amministrazioni comunali per la presentazione dei progetti in corso ed informando i turisti su eventi e iniziative di ogni tipo.

I supporti applicati all'impianto di illuminazione pubblica potranno inoltre essere utile alla gestione dei sensori e dei misuratori degli impianti di irrigazione e nelle fontanelle nei parchi cittadini.

La smart mobility, che facilita la mobilità cittadina, è un'altra famiglia di servizi su cui si intende intervenire. Si prevede di introdurre degli apparati per la ricarica delle biciclette o delle carrozzelle elettriche nonché anche per abilitare un servizio di noleggio di biciclette elettriche (il classico *bike sharing* è già attivo in vari punti della città) tramite l'acquisto di una card comprensiva anche della ricarica del mezzo sfruttando la rete elettrica comunale.

La tecnologia PLC offre inoltre la possibilità di localizzare una chiamata di emergenza territoriale attraverso la rete elettrica della pubblica illuminazione ottimizzando la gestione del soccorso, migliorando i tempi e la qualità dell'intervento, anche in termini di professionalità specifica dell'equipe sanitaria che deve assistere e di apparecchiature idonee trasportabili sul posto. Il servizio potrà essere finalizzato a localizzare e fornire supporto da remoto ai cittadini che necessitano di un sistema di protezione in grado di intervenire al primo segnale di pericolo o malessere e a gestire le situazioni di emergenza ed urgenza di natura medica, di pubblica sicurezza e tecnica anche, attraverso mini pannelli solari, in punti del territorio distanti o accessibili solo in bicicletta, ad esempio lungo i canali irrigui al servizio delle risaie vercellesi.

L'attività sarà utile a valutare lo stato della salute e dell'ambiente in cui viviamo, e permetterà la realizzazione di un data base sulle condizioni sanitarie ed ambientali della Città di Vercelli; la definizione di una strategia di caratterizzazione ambientale per formulare stime di carattere sanitario derivante dagli impatti dei siti da bonificare, dall'attività agricola intensiva, dalle attività produttive; la definizione del piano di analisi epidemiologica; la

		<p>realizzazione di un data base geografico.</p> <p>Il territorio della Città di Vercelli è presente nell’anagrafe dei siti da bonificare della Regione Piemonte ben 16 volte, con aree e impatti ambientali anche di rilievo. Per tutte le aree è stato attivato un procedimento ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2006 e smi che prevede il coinvolgimento di Comune, Provincia, ARPA, ASL.</p> <p>Con l’obiettivo di tutela della salute l’ASL “VC” ha istituito, con Determinazione del Direttore Generale dell’ASL “VC” del 12.06.2017, un Tavolo tecnico interistituzionale con la partecipazione oltre che dell’ASL medesima, di Comune, Provincia, Università del Piemonte Orientale, ARPA per creare ed analizzare, con rigore scientifico ed epidemiologico, una mappa dei possibili rischi collegati al territorio oltre che le trasformazioni che hanno caratterizzato il territorio e hanno determinato pressioni dovute alle attività antropogeniche con la necessità di un’attività di sorveglianza e di monitoraggio dei rischi ambientali e delle condizioni di salute dei cittadini.</p> <p>Le attività previste potranno essere utili per identificare priorità generali per l’azione di sanità pubblica.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo delle nuove tecnologie collegate alla gestione e produzione di energia e di quelle digitali e informatiche; web strumento per fare sistema e creare sinergie utili a: - valorizzare e tutelare la città e il suo patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale; - esercire servizi inclusivi e personalizzati per cittadini e turisti; - incrementare il grado di “sicurezza” (pubblica, sanitaria e ambientale) delle persone per (ri)costruire un ambiente urbano sano e vivibile; - realizzare collegamenti fra attività culturali e attività economiche, anche in chiave turistica e produttiva e di creazione di percorsi di visita sostenibili in grado di collegare città e territorio; - promuovere marketing e comunicazione finalizzati alla conoscenza del territorio, all’attrazione di risorse umane e finanziarie, alla creazione di un sistema-rete riconoscibile. - raccolta e analisi dei dati (studiati attraverso metodi omogenei applicati alle fonti informative certificate) relativi alle attività antropiche nell’ambito territoriale di Vercelli e dei dati di carattere sanitario (l’ospedalizzazione, l’incidenza oncologica e la mortalità) per ridurre gli impatti, migliorando lo stato dell’ambiente e della salute che saranno valutati e commentati riguardo agli aspetti di validità del disegno e della metodologia adottata, promuovendo modelli e soluzioni sostenibili e replicabili.

8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Realizzazione e attivazione dei servizi previsti.</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRA' REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>La realizzazione dell'intervento verrà avviata secondo quanto previsto dal d. lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione all'interno dell'ufficio preposto dei soggetti responsabili alla progettazione del servizio ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati di tale attività; - Realizzazione dei servizi previsti; <p>chiusura dell'intervento mediante attivazione del servizio</p>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>La procedura negoziata inerente la realizzazione delle attività anzi descritte ha determinato un primo investimento a carico del Comune di € 180.500,00 ed è in fase di ultimazione lo studio di fattibilità dell'implementazione dell'impianto di videosorveglianza alta definizione (MegaPixel) e di lettura targhe (revisione, assicurazione, black list) in piazza Roma lato Bike Sharing.</p> <p>Successivamente verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti)</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>COMUNE DI VERCELLI e A.S.L. "VC" - responsabile scientifico Prof. Fabrizio Faggiano – Osservatorio Epidemiologico A.S.L. "VC" e Dipartimento di Medicina Traslazionale – Università del Piemonte Orientale.</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE Arch. Liliana Patriarca</p>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA					X	X	X	X	X	X	X									
PROGETTAZIONE									X	X	X									
ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO											X	X								
PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI											X	X								
REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI													X	X	X	X	X	X	X	X
COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI																	X	X	X	
ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME																				X


CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO					
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	---	---	---
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	---	€ 50.000,00	€ 350.000,00	€ 49.000,00
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	---	€ 30.000,00	€ 200.000,00	€ 30.500,00

Scheda 2.2 SMART CITY INFO POINT

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</i></p> <p>2.2 Smart City Info Point – Lotto 1</p> <p>€ 296.000,00 di cui:</p> <p>€ 236.800,00 a valere su OT2 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 59.200,00 a valere su fondi comunali</p> <p>2.2 Smart City Info Point – Lotto 2</p> <p>€ 458.750,00 di cui:</p> <p>€ 367.000,00 a valere su OT2 – OT4 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 91.750,00 a valere su fondi comunali</p>																																																		
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><i>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)</i></p> <p>2.2 Smart City Info Point – Lotto 1</p> <table border="1" data-bbox="638 919 2060 1163"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td>€ 242.000,00</td> <td></td> <td></td> <td>€ 242.000,00</td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 24.000,00</td> <td></td> <td></td> <td>€ 24.000,00</td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 30.000,00</td> <td></td> <td></td> <td>€ 30.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 296.000,00</td> <td></td> <td></td> <td>€ 296.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>2.2 Smart City Info Point – Lotto 2</p> <table border="1" data-bbox="638 1259 2060 1431"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td>€ 376.000,00</td> <td></td> <td>€ 110.000,00</td> <td>€ 266.000,00</td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 37.000,00</td> <td></td> <td>€ 11.000,00</td> <td>€ 26.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere					Servizi/forniture	€ 242.000,00			€ 242.000,00	Spese tecniche	€ 24.000,00			€ 24.000,00	Altre Spese	€ 30.000,00			€ 30.000,00	Totale	€ 296.000,00			€ 296.000,00	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere					Servizi/forniture	€ 376.000,00		€ 110.000,00	€ 266.000,00	Spese tecniche	€ 37.000,00		€ 11.000,00	€ 26.000,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																																																
Opere																																																				
Servizi/forniture	€ 242.000,00			€ 242.000,00																																																
Spese tecniche	€ 24.000,00			€ 24.000,00																																																
Altre Spese	€ 30.000,00			€ 30.000,00																																																
Totale	€ 296.000,00			€ 296.000,00																																																
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																																																
Opere																																																				
Servizi/forniture	€ 376.000,00		€ 110.000,00	€ 266.000,00																																																
Spese tecniche	€ 37.000,00		€ 11.000,00	€ 26.000,00																																																

		Altre Spese	€ 45.750,00		€ 12.750,00	€ 33.000,00
		Totale	€ 458.750,00		€ 133.750,00	€ 325.000,00
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'adozione di nuove tecnologie è l'occasione per realizzare una città intelligente perché inclusiva, capace di superare le difficoltà di relazione dovute al divario digitale, di valorizzare le reti informali esistenti e la cooperazione tra i diversi portatori di interessi.</p> <p>La Smart City non può essere senza “smart citizens”, cittadini attori consapevoli delle evoluzioni apportate dall'adozione delle nuove tecnologie. Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale sostenere la formazione continua volta al superamento del Divario digitale, è necessaria una forte azione di comunicazione delle idee e dei progetti della Smart City, strumento per una maggiore sensibilizzazione al rispetto e al miglioramento dei beni pubblici e dell'ambiente, per favorire la diffusione di strumenti innovativi anche nei luoghi del vivere quotidiano. Si propone pertanto di individuare un luogo che sia una sorta di baricentro delle azioni della Città verso la Smart City, ove poter sviluppare eventi culturali, laboratori didattici, spazi per la formazione e la comunicazione sulle tematiche del digitale, dell'innovazione, del risparmio energetico e della mobilità ecosostenibile.</p> <p>L'area dell'ex Ospedale di Sant'Andrea, sita nel cuore della città e riqualificata attraverso gli interventi del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) si propone come luogo appropriato per ospitare tale funzione in coerenza con gli obiettivi di rigenerazione urbana allora perseguiti.</p>				
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L'intervento sarà realizzato a Vercelli presso l'area dell'ex Ospedale di Sant'Andrea, sita nel cuore della città e riqualificata attraverso gli interventi del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU).</p>				
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO -</i></p> <p>I - Valorizzare l'identità culturale della città e dei suoi patrimoni materiali ed immateriali (cultura natura riso) III - promuovere un ambiente culturale e intellettuale vivace V – dare rilievo internazionale alla città</p>				



		<p>VI - Restituire alla città un alto grado di qualità della vita (salute, benessere, e tempo libero)</p> <p>VII -fertilizzazione imprenditoriale e socio-culturale per la valorizzazione del capitale umano e per creare nuovo lavoro.</p> <p>VIII - Formare, attrarre e trattenere talenti riconvertendo il proprio sistema produttivo.</p> <p>IX - innovazione tecnologica nelle infrastrutture e nei servizi per cittadini e imprese</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>Creazione di uno spazio pubblico di incontro e di informazione, i cui elementi sono: spazio per eventi e comunicazione; laboratorio di sperimentazione sui temi della Smart City; aula didattica, funzionale alla realizzazione di progetti di alfabetizzazione digitale ed informatica gratuita, i cui principali destinatari siano settori della popolazione considerata “a margine dello sviluppo delle tecnologie digitali: anziani, persone in cerca di occupazione, persone con bassa qualifica professionale, ecc.</p> <p>Creazione di uno spazio pubblico antistante e all’aperto in cui gli strumenti tecnologici siano incorporati negli elementi concreti dell’arredo urbano: illuminazione smart ; servizi di accesso WiFi; videosorveglianza.</p> 
7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Apertura al mondo esterno - Aumento della disponibilità e dell’accesso alle informazioni - Creazione di nuove competenze - Creazione di un nuovo contesto di vita e lavoro - Efficientamento dei servizi erogati dalla P.A. - Implementazione dei servizi resi a tutti gli utilizzatori della città (cittadini, turisti..) - Promozione e messa in rete, sfruttando le potenzialità della tecnologia digitale, dei poli attrattori del patrimonio culturale, artistico, ambientale dell’area target. - Riduzione del digital divide culturale
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Realizzazione e attivazione dei servizi.</p>

9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRÀ REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>La realizzazione dell'intervento verrà avviata secondo quanto previsto dal d. lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione all'interno dell'ufficio preposto dei soggetti responsabili alla progettazione del servizio ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati di tale attività; - Realizzazione dei servizi previsti; <p>chiusura dell'intervento mediante attivazione del servizio</p>
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del d. lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti)</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>Comune di Vercelli</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE Arch. Liliana Patriarca</p>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020					
PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA					X	X	X	X	X	X												
PROGETTAZIONE											X	X										
ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO													X	X								
PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI													X	X								
REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI															X	X	X	X	X	X	X	X
COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI																			X	X	X	
ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME																					X	

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO					
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	€ 70.000,00	€ 500.000,00	€ 51.000,00
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	---	€ 20.000,00	€ 100.000,00	€ 13.750,00
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	---	---	---	---

Scheda 2.3 – Dematerializzazione archivi storici

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</i></p> <p>€ 350.000,00 di cui:</p> <p>€ 280.000,00 a valere su OT2 POR FESR 2014/2020</p> <p>€ 70.000,00 a valere su altre fonti di finanziamento</p>																														
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><i>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO E PER OBIETTIVI TEMATICI (OT2, OT4 E OT6)</i></p> <table border="1" data-bbox="640 655 2069 903"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> <th>QUOTA OT6</th> <th>QUOTA OT4</th> <th>QUOTA OT2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td></td> <td></td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td>€ 280.000,00</td> <td></td> <td>-</td> <td>€ 280.000,00</td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td></td> <td></td> <td>-</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 70.000,00</td> <td></td> <td>-</td> <td>€ 70.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 350.000,00</td> <td></td> <td>-</td> <td>€ 350.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2	Opere			-		Servizi/forniture	€ 280.000,00		-	€ 280.000,00	Spese tecniche			-		Altre Spese	€ 70.000,00		-	€ 70.000,00	Totale	€ 350.000,00		-	€ 350.000,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	QUOTA OT6	QUOTA OT4	QUOTA OT2																												
Opere			-																													
Servizi/forniture	€ 280.000,00		-	€ 280.000,00																												
Spese tecniche			-																													
Altre Spese	€ 70.000,00		-	€ 70.000,00																												
Totale	€ 350.000,00		-	€ 350.000,00																												
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>Il lemma “archivio” rinvia ad un immagine polverosa composta da documenti prodotti o comunque acquisiti da un ente durante lo svolgimento della propria attività. L'archivistica in realtà è una complessa materia che tende a ricomprendere sotto la dizione di documento tutta la documentazione di cui si compone un archivio, anche se si tratta di documenti informali, lettere private, documenti a stampa, fotografie, diari, eccetera. La Città che ha raccolto tra i propri Fondi grandi volumi di documenti, sia in termini quantitativi che qualitativi, e non solo sotto forma di fascicoli amministrativi, tecnici e contabili, ma anche testi, registrazioni sonore, fotografie, oltre a prodotti della propria attività culturale. Il Comune raccoglie infatti documenti che, in particolare, nella seconda metà del novecento, derivano da donazioni da parte di collezionisti o Enti che sono stati sciolti. Così sono pervenute al Comune la gipsoteca Sereno, l'archivio fotografico Baita, i dipinti degli illustri, donatori e benefattori, e gli archivi IPAI che comprendono tra l'altro gli strumenti della banda musicale dei Ciudin. Tutto questo materiale che racconta la storia sociale della città e che compone la memoria culturale di questo luogo è</p>																														

oggi invisibile agli occhi dei cittadini che riescono a conoscere solo ciò che è il contenuto dell'archivio storico della città compreso nell'ambito della biblioteca civica.

E' per consentire la riappropriazione di questa parte della memoria culturale e sociale della città, che si è previsto questo intervento che potrà vedere coinvolgere anche cittadini, associazioni e Università del Piemonte Orientale (UPO) allo scopo di mantenere nella memoria culturale, l'esperienza con le persone perché non può essere creato solo un rapporto digitale.

Le attività previste possono distinguersi in due lotti. Un lotto riguarda la dematerializzazione dell'archivio dell'Ufficio Tecnico della Città che è oggi raccolto all'interno dello stabile dell'Isabella di Cardona, che dovrà essere presto trasferito nell'ambito della rilocalizzazione degli Uffici Tecnici nell'edificio ex COVERFOP.

I documenti che compongono l'archivio sono collegati tra loro da un nesso logico e necessario, detto vincolo archivistico.

Il fondo «edilizia privata» ed «edilizia pubblica» del Comune di Vercelli è costituito da tutta la documentazione relativa alle questioni di edilizia privata di competenza del Comune, copre un arco cronologico di circa 170 anni ed è dislocato in due diverse sedi, la parte più cospicua del fondo è conservata a Vercelli, nel plesso ubicato al n. 1 di via Q. Sella, sede dell'Ufficio Tecnico e una parte più esigua in via Cagna.

I documenti conservati presso i locali del Comune di Vercelli e visionati durante il sopralluogo del 15-10-2014 coprono un arco cronologico di circa un secolo (dai primi anni '20 del Novecento fino ai giorni nostri); a questi si aggiungono le tavole del piano regolatore realizzato dall'arch. Ara nel 1850 ca.

I documenti sono condizionati in buste cartacee raccolte in faldoni identificati da un sistema di numerazione che è mutato più volte nel corso degli anni: i faldoni più antichi sono indicizzati consecutivamente con i numeri da 1 a 1000, i successivi sono identificati con le segnature da 1A a 1000A e poi, di nuovo, da 1B a 1000B. A partire dal 1991 i faldoni sono indicizzati con il numero dell'anno solare in cui sono state redatte le pratiche in essi contenute, mentre i documenti grafici e testuali dei lavori pubblici sono contenuti all'interno di faldoni; in ogni anno vengono prodotte, in media, 700/1000 pratiche.

I faldoni sono stoccati su scaffali metallici imbullonati al muro e non sono a diretto contatto con le pareti; alcuni ambienti, tuttavia (specie la stanza 3) presentano sul soffitto estese fioriture di umidità che potrebbero danneggiare i documenti favorendo la proliferazione di muffe. Inoltre, poiché la massa stoccata in ciascun locale è notevole, sarebbe utile prendere in considerazione l'ipotesi di traslare l'intero archivio al piano terra dello stesso edificio.

Il numero totale dei documenti ammonta a circa 70.000 unità; le buste contengono fogli cartacei di dimensioni genericamente riconducibili al formato A4, mappe e planimetrie di dimensioni variabili (fino all'A0) e materiale



fotografico.

Dal 2006 il Comune ha adottato, per la gestione delle pratiche edilizie, l'applicativo A.L.I.C.E., che è stato sostituito, a partire dal mese di febbraio del 2014, dal software gestionale GisMaster. Negli ultimi 8 mesi gli utenti inoltrano le pratiche edilizie e tutti i documenti ad esse correlati direttamente in formato digitale; i files vengono conservati in un *repository* dedicato. I dati raccolti negli anni, dunque, non sono omogenei e, spesso, non sono stati verificati tramite confronto diretto con i documenti originali.

Tutti i documenti del fondo «Edilizia privata» dovranno essere sottoposti ad acquisizione digitale e i dati ad essi relativi dovranno essere inseriti nell'applicativo attualmente in uso (GisMaster) in modo

da uniformare l'archiviazione della sezione del fondo «Edilizia privata» ed «Edilizia pubblica» conservata presso i locali del Comune. Tutti gli oggetti processati in fase di *data entry* dovranno essere identificati tramite coordinate, in modo da renderne possibile la geolocalizzazione.

Questa attività consentirà di consegnare ai professionisti che lavorano sul patrimonio edilizio della città le utili informazioni sull'edificio, tanto più importanti al fine del restauro o del miglioramento sismico e strutturale. A ciò sarà aggiunta, a seguito della digitalizzazione dell'archivio fotografico Baita un'importante fonte di informazioni. Tale attività sarà avviata nel secondo lotto di intervento, integrandosi con l'azione dell'Atlante Multiculturale del patrimonio della città e del territorio, e dello Smart city info point.

Il digitale consente di far conoscere anche contenuti culturali e spazi espositivi nascosti e meno accessibili per motivi di orario (es. luoghi chiusi nel w.e. perché il personale è insufficiente per la gestione straordinaria) e costruisce strumenti che possono consentire di intercettare pubblici oggi non raggiunti, in quanto prescindono da presenza fisica. Ciò consentirà di promuovere proposte di engagement attivo collegato a ciò che già oggi stanno realizzando i Musei cittadini, con rapporti anche con le scuole, tesi a promuovere l'esperienza museale come momento di rafforzamento di conoscenze, ma soprattutto di acquisizione di inedite competenze trasversali. Il loro intervento “Straordinariamente Vercelli” ha già reso i Musei come spazi di socialità “Smart”.

Il secondo lotto di intervento riguarderà oltre all'archivio fotografico Baita, anche il patrimonio della gipsoteca Sereno, i dipinti degli illustri, donatori e benefattori dell'Ospedale Sant'Andrea, e gli archivi IPAI che comprendono tra l'altro gli strumenti della banda musicale dei Ciudin.



4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L'intervento sarà realizzato a Vercelli presso le sedi ove è presente il fondo archivistico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la prima nel plesso ubicato al n. 1 di via Q. Sella, sede dell'Ufficio Tecnico del Comune; 2. la seconda nell'Archivio Storico del Comune di Vercelli, che ha sede presso la Biblioteca Civica ubicata al n. 8 di via Cagna.
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO - OT2</i></p> <p>I - Valorizzare l'identità culturale della città e dei suoi patrimoni materiali ed immateriali (cultura natura riso) III - promuovere un ambiente culturale e intellettuale vivace V – dare rilievo internazionale alla città VI - Restituire alla città un alto grado di qualità della vita (salute, benessere, e tempo libero) VII -fertilizzazione imprenditoriale e socio-culturale per la valorizzazione del capitale umano e per creare nuovo lavoro. VIII - Formare, attrarre e trattenere talenti riconvertendo il proprio sistema produttivo. IX - innovazione tecnologica nelle infrastrutture e nei servizi per cittadini e imprese</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'intervento consiste in un censimento preventivo necessario per valutare le condizioni di ordinamento del fondo e, qualora se ne manifestasse la necessità, provvedere a un riordino sommario. Sarebbe poi opportuno compilare un massimario di scarto, in modo da eseguire uno sfoltimento delle buste. Creata un'apposita sottosezione (possibilmente <i>offline</i>) di GisMaster, si procederebbe quindi all'indicizzazione dei documenti riportando i dati nella maschera di ricerca del software e all'acquisizione digitale delle immagini. Il materiale consultato verrà quindi ricollocato e, se necessario, cartellinato secondo le nuove segnature adottate.</p> <p>Di seguito un elenco sintetico delle operazioni previste nel primo lotto di intervento:</p> <p><i>Censimento preventivo</i> Rilevazione di tutto il materiale archivistico presente all'interno del fondo in esame. Il censimento non comporta alcun intervento di sistemazione o di riordino del materiale, ma solo la sua ricognizione nello stato di fatto in cui si trova.</p> <p><i>Riordino sommario</i> Qualora se ne manifestasse la necessità, riordino sommario del materiale archivistico presente all'interno del fondo.</p> <p><i>Redazione del massimario di scarto</i> Con il termine «massimario di scarto» si indica l'elenco che specifica, per ciascuna tipologia di documento, i</p>



		<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del digital divide culturale - coordinamento fra interventi POR FESR per consentire una cooperazione e integrazione delle azioni
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Realizzazione e attivazione dei servizi.</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRA' REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>La realizzazione dell'intervento verrà avviata secondo quanto previsto dal d. lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione all'interno dell'ufficio preposto dei soggetti responsabili alla progettazione del servizio ovvero individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati di tale attività; - Realizzazione dei servizi previsti; - chiusura dell'intervento mediante attivazione del servizio
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>Verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del d. lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti)</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>Comune di Vercelli</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE Arch. Liliana Patriarca</p>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

FASI OPERATIVE / ANNUALITÀ	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020					
PREDISPOSIZIONE STRATEGIA URBANA					X	X	X	X	X	X												
PROGETTAZIONE											X	X										
ITER AUTORIZZATIVO / AMMINISTRATIVO													X	X								
PROCEDURA PUBBLICA DI AFFIDAMENTO LAVORI / SERVIZI													X	X								
REALIZZAZIONE LAVORI, FORNITURE / ORGANIZZAZIONE SERVIZI															X	X	X	X	X	X	X	X
COLLAUDO / ATTIVAZIONE SERVIZI																			X	X	X	
ESERCIZIO / FUNZIONALITÀ A PIENO RÈGIME																						X

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO					
SPESA [€] TOTALE / PER ANNUALITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
ASSE VI - AZIONE 2.2.1 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI (OT2)	---	---	€ 50.000,00	€ 275.000,00	€ 25.000,00
ASSE VI - AZIONE 4.1.1 RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO, RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI (OT4)	---	---	---	---	---
ASSE VI - AZIONE 6.7.1 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE (OT6)	---	---	---	---	---

Scheda c.1 EX MATTAOIO COMUNALE DI VIA RESTANO

Infrastrutture per Servizi innovativi e di ricerca

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</i></p> <p>€ 1.788.000,00 di cui:</p> <p>€ 1.139.665,98 a valere sul Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie D.P.C.M. 25.05.2016</p> <p>€ 648.334,02 a valere su fondi comunali</p>												
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><i>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO</i></p> <table border="1" data-bbox="638 735 1301 948"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 1.512.000,00</td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 90.000,00</td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 186.000,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 1.788.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	Opere	€ 1.512.000,00	Servizi/forniture		Spese tecniche	€ 90.000,00	Altre Spese	€ 186.000,00	Totale	€ 1.788.000,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE													
Opere	€ 1.512.000,00													
Servizi/forniture														
Spese tecniche	€ 90.000,00													
Altre Spese	€ 186.000,00													
Totale	€ 1.788.000,00													
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>Allo scopo di rendere fertile un tessuto produttivo scarsamente dinamico quale quello vercellese, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di fornire nuovi stimoli per una maggiore capacità creativa ed innovativa, generando nuova occupazione ed ha proposto il finanziamento a valere sul Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie D.P.C.M. 25.05.2016, per la realizzazione di Laboratori correlati alla ricerca del Dipartimento di Scienze dei Materiali e Innovazione tecnologica all'interno degli spazi dell'ex Mattatoio Comunale di Via Restano, in ragione di un fabbisogno crescente di spazi connettivi tra Università e imprese soprattutto per le discipline legate all'innovazione che hanno accresciuto il numero di matricole e hanno evidenziato un interesse anche delle imprese verso questa opportunità.</p>												

		<p>Nell'intenzione di proseguire la collaborazione al fine di rafforzare la presenza universitaria e il sistema ad essa correlato, l'Amministrazione Comunale, riconoscendo la capacità dell'Università di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale di un più ampio contesto economico, intende realizzare l'intervento di rifunzionalizzazione degli edifici dell'ex Mattatoio di Via Restano prossimi alla sede del Polo didattico di Vercelli promosso dall'Ateneo da destinare a laboratori per la ricerca e all'innovazione.</p> <p>Il recupero e la rifunzionalizzazione delle strutture edilizie esistenti, migliorando il contesto territoriale della zona posta a nord della ferrovia appena oltre il centro storico, potranno accrescere la sicurezza territoriale e la capacità di resilienza urbana anche grazie alla vivace presenza di studenti e ricercatori che oggi si limita al centro cittadino, stimolando conseguentemente la creazione di nuove attività e servizi nella parte di città oggi più degradata.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L'intervento sarà realizzato a Vercelli presso gli edifici dell'ex Mattatoio Comunale di Via Restano prossimi alla sede del Polo didattico di Vercelli promosso dall'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in modo da creare sinergie con la stessa.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO -</i></p> <p>L'intervento ha come finalità <u>la conservazione dei beni architettonici di proprietà comunale, attraverso il risanamento conservativo dei fabbricati costruiti alla fine del '800 con tecniche costruttive attente e tese al risparmio energetico ed integrazione di fonti energetiche rinnovabili per realizzare nuove infrastrutture destinate alla ricerca ed all'innovazione</u></p> <p>L'azione è pertanto coerente al riuso e a promuovere processi di sviluppo.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'obiettivo dell'intervento è quello di rendere disponibili ulteriori spazi di ricerca e innovazione da destinare a nuovi laboratori per la vicina sede del Polo didattico dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" a servizio anche del Dipartimento di Scienze dei materiali e Innovazione tecnologica, completando e qualificando l'offerta didattica già presente.</p> <p>Il nuovo progetto, si caratterizza per il rispetto dell'architettura originale che merita di essere conservata nelle sue cadenze e proporzioni.</p> <p>Il doppio accesso carraio che caratterizza il complesso viene mantenuto, prevedendo un diverso ingresso per i laboratori universitari rispetto all'edificio posto lungo via Restano che mantiene la destinazione di Centro di incontro per Anziani; ciò consente la precisa separazione delle funzioni senza compromettere gli spazi e senza modificare la lettura dei luoghi.</p> <p>Attraverso gli interventi di ristrutturazione dei corpi di fabbrica centrali (adibiti ad oggi a laboratorio di falegnameria,</p>

		<p>laboratorio di vetreria, deposito materiale idraulico, elettrico, ecc.) si creano nuovi spazi per ospitare aule, laboratori ed uffici per attività di ricerca, servizi e magazzini.</p> <p>Con il recupero dei padiglioni esistenti con tecniche costruttive analoghe alle originarie e la chiusura degli spazi intermedi attraverso la copertura con nuove capriate e la chiusura in vetro della partizione oggi aperta perimetralmente oltre alla ristrutturazione dell'ex guardiania si realizzano i nuovi spazi a laboratorio rispondendo alla necessità espressa dall'Ateneo di una nuova superficie pari a circa 1500 mq.</p> <p>Le proposta progettuale che mantiene la caratterizzazione tipologica e costruttiva dell'esistente, non compromette l'immagine dei piccoli padiglioni, ma anzi ne esalta la struttura architettonica.</p> <p>Il progetto si completa con gli interventi sull'area libera con la realizzazione di uno spazio adeguato per parcheggi e la sistemazione del verde con la piantumazioni di essenze arboree ed arbustive.</p> <p>Data la tipologia di opere inserite nel progetto è possibile stabilire la tempestiva possibilità di cantierizzazione e una tempistica operativa di 18 mesi per la conclusione dei lavori.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un nuovo contesto di vita e lavoro; - Contrasto alla fuga dal territorio da parte delle giovani generazioni; - Sinergie con le attività promosse dai privati; - Creazione di nuove competenze; - Rinnovata attrattività della Città;
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Valorizzare il patrimonio dell'Ente per promuovere processi di sviluppo.</p>
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRA' REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto definitivo/esecutivo e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità al Settore Competente della Regione Piemonte; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo; - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; - realizzazione delle opere;

		- chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>L'intervento persegue gli obiettivi del “progetto di fattibilità tecnico economica” ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e conforme al PRGC. Dovrà essere sviluppata la Progettazione Definitiva e la successiva Progettazione Esecutiva.</p> <p>Il progetto esecutivo predisposto, dovrà accogliere le prescrizioni vincolanti eventualmente espresse dalla Soprintendenza nelle precedenti autorizzazioni, che dovrà quindi essere sottoposto alla medesima per la definitiva approvazione ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>Comune di Vercelli</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE</p> <p>Arch. Liliana Patriarca</p>

Scheda C.2 MOBILITÀ SOSTENIBILE – Parcheggio di C.so Fiume funzionale al T.P.L.

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</i></p> <p>€ 340.000,00 di cui:</p> <p>€ 230.000,00 a valere sul Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie D.P.C.M. 25.05.2016</p> <p>€ 110.000,00 a valere su fondi comunali</p>												
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><i>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO</i></p> <table border="1" data-bbox="638 719 1317 933"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 168.500,00</td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 20.000,00</td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 151.500,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 340.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	Opere	€ 168.500,00	Servizi/forniture		Spese tecniche	€ 20.000,00	Altre Spese	€ 151.500,00	Totale	€ 340.000,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE													
Opere	€ 168.500,00													
Servizi/forniture														
Spese tecniche	€ 20.000,00													
Altre Spese	€ 151.500,00													
Totale	€ 340.000,00													
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'intervento di rifunionalizzazione è coerente con i contenuti del Piano Regolatore Generale Comunale, e comprende l'area all'interno dell'Area Strategica Stazione con una superficie di 3700 mq e in parte occupata da due fabbricati costruiti prima del 1967, originariamente usati dalla Provincia di Vercelli come depositi e solo negli ultimi anni locati ad altro soggetto privato.</p> <p>Gli edifici, di semplice fattura, hanno una a struttura portante puntiforme a pilastri in muratura, con tetto a falde realizzate in capriate in legno e la copertura in marsigliesi. Il primo edificio, originariamente presumibilmente tettoia, è stato in parte successivamente trasformato a uso deposito con ramblè di carico e scarico con pavimento in quota, mentre il secondo, tamponato con muratura in laterizio e intonacato, chiuso su tutti i quattro i lati, ha piano pavimento a quota 0,00.</p>												

		<p>Lo stato di conservazione dei fabbricati risente dell'uso residuale così come quella del piazzale esterno in ghiaia che è oggi in parte infestato dalla vegetazione spontanea che sta invadendo lo spazio abbandonato. La porzione edilizia posta sotto al cavalferrovia è tamponata dall'interno mentre verso corso Fiume è chiusa con una serranda in doghe metalliche.</p> <p>Il progetto è tassello di un intervento più ampio che intende promuovere interventi di rinnovo urbano e riqualificazione ambientale che vedono coinvolte le aree strategiche poste lungo l'asta della ferrovia tra le quali l'area Strategica Pettinatura Lane e l'area Strategica Montefibre.</p> <p>Si condensano qui problemi di natura funzionale, viabilistica, fruitiva e simbolica che il progetto intende risolvere. La connessione è perseguita dal progetto mediante la ridefinizione dei percorsi con la stazione, realizzando un nuovo nodo di interscambio passeggeri del trasporto su gomma e su rotaia, il cui significato è da leggersi anche in relazione al progetto Movicentro realizzato a nord della ferrovia e all'auspicato ridisegno complessivo del sistema della mobilità pubblica che potrebbe concretizzarsi grazie allo spostamento del capolinea delle autolinee extraurbane a nord del tracciato ferroviario ed ai finanziamenti a valere sul Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al D.P.C.M. 25.05.2016.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L'INTERVENTO SARA' REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L'intervento sarà realizzato a Vercelli su un'area ricompresa tra il cavalferrovia Corso Ing. Tournon e i binari della linea ferroviaria Torino-Milano con accesso da c.so Fiume.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L'INTERVENTO E' COERENTE CON L'ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO -</i></p> <p>L'intervento ha come finalità la realizzazione della rete fisica e del supporto per il movimento e la sosta delle persone e dei mezzi, da cui dipende il funzionamento e la vitalità della città, la creazione di aree a parcheggio in posizione tangente all'area centrale storica rispondendo alla crescente richiesta di spazi destinati a tale funzione e, nel contempo, permettendo di liberare il centro cittadino dalla circolazione di autovetture migliorando così la qualità urbana, incrementando il benessere individuale e sociale, in linea con quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio.</p> <p>L'azione è coerente in quanto rivolta a migliorare la capacità della Città di ampliare l'offerta di interconnessione con la rete T.P.L. rivolta a cittadini, turisti e studenti.</p>
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>La rifunzionalizzazione dell'area prevede la demolizione dei due fabbricati in stato di degrado e lo scotico dell'area infestata dalla vegetazione spontanea per realizzare un parcheggio inghiaiato ed alberato, che potrà ospitare 132 posti auto di cui 3 attrezzati con colonnine di ricarica per autoveicoli elettrici, in parte coperto da pensilina con pannelli fotovoltaici, oltre che 29 posti moto attrezzati con deposito per i caschi, fontanella e spazio coperto da destinarsi a Bici in</p>

		<p>Città, sistema di Bike sharing presente sul territorio comunale.</p> <p>La soluzione ricerca la compatibilità ambientale e il miglioramento del decoro urbano di questa porzione di città connotata da un contesto derivante dalla forte cesura dell'infrastruttura ferroviaria ed i relativi fabbricati di servizio e del cavalcaferrovia di corso Tournon – da una parte attraverso la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive al fine di contribuire a contenere i valori delle emissioni in atmosfera derivanti dal denso traffico intorno alla Stazione ferroviaria e alla stazione delle autolinee, oltre che consentendo di liberare lo storico parco Kennedy e l'area verde intorno alla Basilica di S. Andrea oggi assediati dalle auto in sosta dei numerosi pendolari cittadini.</p> <p>Il nuovo collegamento pedonale con la Stazione ferroviaria che deriva dalla condivisione del progetto con Rete Ferroviaria Italiana e dalla disponibilità di rendere accessibile dall'ambito previa sistemazione dei percorsi in sicurezza, permetterà inoltre di realizzare un percorso, di lunghezza pari a circa un chilometro, diretto di accesso diretto ai binari.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <p>Realizzare la rete fisica e il supporto per il movimento e la sosta delle persone e dei mezzi, da cui dipende il funzionamento e la vitalità della città, la creazione di aree a parcheggio in posizione tangente all'area centrale storica rispondendo alla crescente richiesta di spazi destinati a tale funzione e, nel contempo, permettendo di liberare il centro cittadino dalla circolazione di autovetture migliorando così la qualità urbana, incrementando il benessere individuale e sociale, in linea con quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio.</p>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <p>Realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 132 posti auto di cui 3 attrezzati con colonnine di ricarica per autoveicoli elettrici, in parte coperto da pensilina con pannelli fotovoltaici; - n. 29 posti moto attrezzati con deposito per i caschi, fontanella e spazio coperto da destinarsi a Bici in Città, sistema di Bike sharing presente sul territorio comunale;
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRÀ REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto definitivo/esecutivo e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità al Settore Competente della Regione Piemonte; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo; - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione

		<p>delle opere in progetto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione delle opere; - chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>L'intervento persegue gli obiettivi del "progetto di fattibilità tecnico economica" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e conforme al PRGC. Dovrà essere sviluppata la Progettazione Definitiva e la successiva Progettazione Esecutiva.</p> <p>Il progetto esecutivo predisposto, dovrà accogliere le prescrizioni vincolanti eventualmente espresse dalla Soprintendenza nelle precedenti autorizzazioni, che dovrà quindi essere sottoposto alla medesima per la definitiva approvazione ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>Comune di Vercelli</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE</p> <p>Arch. Liliana Patriarca</p>

**Scheda c.3 INTERVENTI DI SVILUPPO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ITINERARI E
PERCORSI CICLABILI - Tratto Via Torino**

1	COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	<p><i>INDICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO E LE FONTI FINANZIARIE DI RIFERIMENTO (POR-FESR/ALTRA FORME DI FINANZIAMENTO ES. FONDAZIONI, COFINANZIAMENTO COMUNE ETC)</i></p> <p>€ 800.000,00 di cui:</p> <p>€ 400.000,00 a valere sul bando per il cofinanziamento sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili di cui al D.M. n. 481 del 29.12.2016</p> <p>€ 400.000,00 a valere su fondi comunali</p>												
2	ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	<p><i>DETTAGLIARE LA SPESA PER VOCI DI COSTO</i></p> <table border="1" data-bbox="640 719 1317 932"> <thead> <tr> <th>VOCE DI COSTO</th> <th>IMPORTO TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Opere</td> <td>€ 540.750,00</td> </tr> <tr> <td>Servizi/forniture</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Spese tecniche</td> <td>€ 50.000,00</td> </tr> <tr> <td>Altre Spese</td> <td>€ 209.250,00</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>€ 800.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE	Opere	€ 540.750,00	Servizi/forniture		Spese tecniche	€ 50.000,00	Altre Spese	€ 209.250,00	Totale	€ 800.000,00
VOCE DI COSTO	IMPORTO TOTALE													
Opere	€ 540.750,00													
Servizi/forniture														
Spese tecniche	€ 50.000,00													
Altre Spese	€ 209.250,00													
Totale	€ 800.000,00													
3	OGGETTO DELL'INTERVENTO	<p><i>INDICARE SINTETICAMENTE IN CHE COSA CONSISTE L'INTERVENTO</i></p> <p>L'intervento riguarda la realizzazione del tratto di completamento della pista ciclabile già esistente sull'asse Corso Prestinari – Strada Torino.</p> <p>La rete di piste ciclabili del Comune di Vercelli, realizzata a partire dalla prima metà degli anni duemila, copre in maniera estesa le zone della città maggiormente frequentate dall'utenza ciclo-pedonale. Le prime realizzazioni hanno interessato la cosiddetta "cerchia dei viali", percorso perimetrale al centro storico cittadino utilizzato anche nel fine settimana della famiglie per le sue gradevoli caratteristiche e per l'adiacenza ai parchi cittadini.</p> <p>La rete è stata progressivamente estesa per servire le zone di maggiore attrazione dell'utenza debole, nel rispetto dei vincoli dimensionali tipici degli insediamenti urbanizzati da lungo tempo, ove non è immediato inserire nuove funzioni viabilistiche nelle infrastrutture concepite e realizzate da svariati decenni.</p> <p>Da tempo l'Amministrazione persegue l'obiettivo di un potenziamento dei livelli di servizio per l'utenza debole – pedoni</p>												

		<p>e ciclisti – con il molteplice obiettivo di un aumento della sicurezza, di un miglioramento della qualità di vita e della diminuzione dei livelli di inquinamento.</p> <p>L’assetto urbanistico e le dimensioni dell’agglomerato cittadino di Vercelli rendono particolarmente interessanti le iniziative nel senso sopra descritto, in particolare considerate le distanze medio-brevi che gli utenti devono percorrere per recarsi ai punti di maggiore attrazione.</p> <p>In tal senso è stato individuato come intervento prioritario di espansione della rete esistente il prolungamento della pista ciclabile sull’importante asse di uscita dalla città verso Torino, interessato da elevati volumi di traffico sia con origine-destinazione extraurbana, sia con origine-destinazione locale interessanti i numerosi insediamenti commerciali realizzati negli ultimi anni lungo tale direttrice.</p> <p>A tal proposito è stata formulata apposita richiesta di finanziamento a valere sul bando per il cofinanziamento sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili di cui al D.M. n. 481 del 29.12.2016.</p>
4	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<p><i>SPECIFICARE IL LUOGO IN CUI L’INTERVENTO SARA’ REALIZZATO (AREE TARGET)</i></p> <p>L’intervento sarà realizzato a Vercelli a completamento della pista ciclabile già esistente sull’asse Corso Prestinari – Strada Torino.</p>
5	COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO	<p><i>INDICARE LA MOTIVAZIONE PER CUI L’INTERVENTO E’ COERENTE CON L’ASSE STRATEGICO DEL POR-FESR DI RIFERIMENTO -</i></p> <p>L’intervento ha come finalità l’espansione della rete esistente con il prolungamento della pista ciclabile sull’importante asse di uscita dalla città verso Torino, interessato da elevati volumi di traffico sia con origine-destinazione extraurbana, sia con origine-destinazione locale interessanti i numerosi insediamenti commerciali realizzati negli ultimi anni lungo tale direttrice migliorando così la qualità urbana, incrementando il benessere individuale e sociale, da cui dipende il funzionamento e la vitalità della città, migliorando così la qualità urbana, incrementando il benessere individuale e sociale, in linea con quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio.</p> <p>L’azione è coerente in quanto rivolta a migliorare il benessere individuale e sociale rivolto a cittadini, turisti e studenti.</p>
6	DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO	<p><i>BREVE DESCRIZIONE DI CHE COSA CONSISTE L’INTERVENTO</i></p> <p>L’intervento ha come aspetto fondamentale l’individuazione delle caratteristiche tipologiche del nuovo tracciato per raggiungere i maggiori livelli di sicurezza per l’utenza.</p> <p>L’assetto attuale della Via Torino, fiancheggiata sul lato Nord dal Fosso San Martino - corso d’acqua regimato dall’Associazione di Irrigazione Ovest Sesia – ha portato naturalmente a sfruttare parte della banchina in destra carreggiata e parte della banchina interposta tra l’attuale guard-rail ed il corso d’acqua per il posizionamento planimetrico della nuova infrastruttura.</p> <p>Tutte le soluzioni progettuali adottate hanno tenuto conto del <i>“Regolamento recante norme per la definizione delle</i></p>

caratteristiche tecniche delle piste ciclabili” approvato con D.M. n. 557 del 30/11/1999.

Piattaforma ciclabile

Per una completa separazione del traffico ciclabile da quello veicolare si è optato per la realizzazione di una nuova pista bidirezionale in sede propria, su piattaforma rialzata rispetto alla carreggiata stradale.

La protezione verso il canale è realizzata mediante parapetti metallici a telai prefabbricati, componibili mediante bulloni ed integralmente smontabili e recuperabili, posizionati su un cordolo laterale in c.a..

I pali di sostegno delle armature stradali per l’illuminazione pubblica sono alloggiati nel cordolo laterale in c.a., in allineamento con il parapetto metallico. Gli stessi non costituiscono quindi ostacolo per i ciclisti.

Per la pavimentazione saranno utilizzati masselli autobloccanti fotocatalitici. Per gli aspetti positivi della scelta sotto il profilo ambientale si rimanda ai successivi paragrafi.

Interventi a favore della sicurezza pedonale

Nella zona immediatamente a Nord del fosso San Martino, nel tratto più vicino al centro cittadino, è presente una zona residenziale il cui collegamento verso Via Torino con i suoi esercizi commerciali e le fermate dell’autobus è costituito da tre ponti ubicati all’intersezione con le vie Col di Lana, Sempione e Trattato di Roma. La sezione disponibile di tali infrastrutture non consente la realizzazione di un marciapiede riducendo la carreggiata, sicché ad oggi il transito pedonale avviene necessariamente in promiscuo sugli stessi spazi dedicati al transito dei veicoli.

Per ovviare a tale situazione è stata prevista la realizzazione di tre passerelle pedonali in acciaio costituite da travi portanti in profilati HEA in acciaio S235, protette lateralmente da parapetti a telai metallici prefabbricati e posizionate in adiacenza ai ponti esistenti.

I nuovi attraversamenti pedonali saranno realizzati in allineamento con gli sbarchi delle passerelle sulla via Torino.

Al fine di garantire in sicurezza la continuità del transito pedonale lungo il lato Sud della via Torino sarà realizzato in corrispondenza dell’esercizio commerciale “CGT” – ove oggi i pedoni percorrono un tratto di banchina stradale a raso - un nuovo tratto di marciapiede con pavimentazione superficiale in masselli autobloccanti fotocatalitici. Saranno realizzati i prescritti ribassamenti ad abbattimento delle barriere architettoniche.

Piattaforma stradale

L’intervento di realizzazione della pista ciclabile comporta la riduzione dell’attuale carreggiata, con spostamento verso Sud del colmo stradale. Sono previsti gli interventi di risagomatura della pavimentazione resi necessari dalla nuova configurazione.

Saranno inoltre realizzate nuove caditoie in corrispondenza del margine Nord della carreggiata al fine di captare e

		<p>convogliare correttamente nella rete di smaltimento le acque di pioggia.</p> <p><u>Interventi di moderazione della velocità</u></p> <p>Considerate le positive sperimentazioni messe in atto in passato nel comune di Vercelli, per la moderazione della velocità dei veicoli a motore viene prevista la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati realizzati con l'impiego della tecnologia tipo "Street Print".</p> <p>Tale lavorazione, consistente nell'imprimitura di un disegno sulla superficie mediante reti metalliche pressate sul conglomerato ancora caldo e nella successiva applicazione di resine colorate bicomponenti, ha infatti dimostrato un'eccellente rapporto costi-benefici in relazione all'efficacia della moderazione, alla durata dell'installazione ed alla visibilità anche in condizioni ambientali sfavorevoli.</p> <p><u>Sicurezza in corrispondenza delle zone in carreggiata ad uso promiscuo e dei punti di conflitto</u></p> <p>Accertata l'efficacia della segnalazione visiva dei punti di conflitto con il traffico veicolare, realizzata mediante colorazione della pavimentazione con l'impianto di segnaletica orizzontale ad alta tenacia e visibilità, si è previsto di realizzare tale soluzione anche sul tratto esistente di pista ciclabile tra Piazza Mazucchelli e Via Monte Bianco.</p> <p>Verranno impiegate resine bicomponenti plastiche rifrangenti di colore bianco per le strisce di attraversamento e rosso per gli spazi interposti.</p> <p>In corrispondenza dell'intersezione semaforizzata con Via Monte Bianco è inoltre prevista la posa di nuove lanterne luminose per gli attraversamenti ciclabili.</p>
7	RISULTATI ATTESI	<p><i>INDICARE I RISULTATI ATTESI</i></p> <p>Espansione della rete esistente con il prolungamento della pista ciclabile sull'importante asse di uscita dalla città verso Torino, interessato da elevati volumi di traffico sia con origine-destinazione extraurbana, sia con origine-destinazione locale interessanti i numerosi insediamenti commerciali realizzati negli ultimi anni lungo tale direttrice migliorando così la qualità urbana, incrementando il benessere individuale e sociale.</p>
8	INDICATORI DI REALIZZAZIONE E RISULTATO	<p><i>SPECIFICARE GLI INDICATORI DI RIFERIMENTO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione dell'inquinamento atmosferico: una quota parte della forte domanda di mobilità con destinazione verso le aree commerciali comporterà una diminuzione dell'uso dell'automobile con riduzione dei gas di scarico immessi nell'atmosfera - impiego di masselli autobloccanti fotocatalitici che - inducendo un aumento della velocità dei naturali processi di ossidazione – favoriscono un abbattimento delle concentrazioni di numerosi agenti inquinanti tra i quali polveri sottili (PM₁₀ e PM_{2,5}), gas acidi (NO_x e SO_x), monossido e biossido di carbonio etc. - riposizionamento ed adeguamento del preesistente impianto di illuminazione pubblica, attualmente costituito da

		apparecchi illuminanti a tecnologia tradizionale, con sorgenti al sodio ad alta pressione della potenza di 150W, con un nuovo impianto, realizzato con apparecchi a LED della potenza di 75W, consentirà una drastica riduzione dei consumi energetici, con un beneficio calcolato in tonnellate equivalenti di petrolio pari a 35,06 tep.
9	MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>SPECIFICARE IL PERCORSO PROCEDURALE CHE VERRÀ REALIZZATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE.</i></p> <p>A seguito della stipula della convenzione con la Regione Piemonte, verrà avviata la realizzazione dell'intervento secondo le prescrizioni del Codice dei Contratti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione secondo procedure ad evidenza pubblica dei soggetti incaricati della progettazione; - approvazione del progetto esecutivo e trasmissione per successiva verifica di ammissibilità ai competenti organi di controllo; - verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo; - individuazione, secondo procedure ad evidenza pubbliche, dell'operatore economico affidatario della realizzazione delle opere in progetto; - realizzazione delle opere; - chiusura dell'intervento mediante approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
10	PROGETTAZIONE NECESSARIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA	<p><i>INDICARE LE FASI DI LAVORO NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO ED IL LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, ESECUTIVA, DEFINITIVA) DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELLA STRATEGIA</i></p> <p>L'intervento persegue gli obiettivi del "progetto definitivo" approvato e conforme al PRGC. Dovrà essere sviluppata la Progettazione Esecutiva.</p>
11	SOGGETTO ATTUATORE	<p><i>INDICARE IL SOGGETTO ATTUATORE</i></p> <p>Comune di Vercelli</p>
12	RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE/RUP	<p><i>INDICARE IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO</i></p> <p>PUBBLICHE, PATRIMONIO, SMART CITY E POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE</p> <p>Arch. Liliana Patriarca</p>

